



MONTAGNA 2000

Nuova energia al territorio



**Bilancio
Socio Ambientale
2018**



Lettera agli Stakeholder

Gentili *Stakeholder*,

Siamo al terzo appuntamento di redazione del Bilancio Socio Ambientale (BSA), uno strumento di rendicontazione non contabile che analizza aspetti della vita aziendale che non usualmente vengono presi in esame nella fase di redazione del bilancio. Il BSA vuole dare evidenza dell'impatto del lavoro svolto da Montagna 2000 S.p.A. sui temi importati della sostenibilità socio-ambientale, quali ad esempio, l'uso dell'energia, la qualità del lavoro, la promozione dell'uso responsabile dell'acqua. Il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità è la conseguenza di scelte strategiche ed operative che incidono sotto tutti gli aspetti della vita aziendale.

Tra queste vorrei annoverare le scelte strategiche compiute per il miglioramento del servizio erogato e della qualità della risorsa idrica, scelte che impattano nel medio periodo anche sulla bolletta dell'utenza. A tal proposito mi piace ricordare che Montagna 2000 S.p.A. è riuscita per il 2019 nell'intento di contenere l'aumento della bolletta (al 1,2% vs. il 5.5% già deliberato) ed è altresì riuscita a generare un impatto positivo grazie ad una rinnovata produzione di energia idroelettrica.

Un'attenta gestione ha permesso l'ottenimento di risultati economici importanti certificati dal pieno conseguimento degli obiettivi del POI (Piano Operativo degli Investimenti); non di meno ho il piacere di sottolineare come gli investimenti effettuati nel corso del 2018 (e quelli

derivanti dal regime di protezione civile seguito alla siccità 2017) stanno dando risultati molto positivi sia sul bilancio che sul servizio.

Oggi diversi Comuni del territorio che negli anni scorsi erano in sofferenza vedono, grazie a questi investimenti, una più stabile situazione di approvvigionamento e della risorsa idrica.

Montagna 2000 S.p.A., dopo anni di lavoro molto intenso, necessario per superare la passata situazione deficitaria, ha iniziato a disegnare il proprio futuro con maggiore serenità; un futuro caratterizzato dal miglioramento del servizio fornito sia in termini di continuità, che di qualità della risorsa fornita. Montagna 2000 S.p.A. è oggi in prima linea nella realizzazione di investimenti che permettano la riduzione dell'impatto ambientale ed energetico per metro cubo di acqua prodotta, e la collochino tra gli esempi più virtuosi del panorama dei gestori del Servizio Idrico Integrato (SII).

Montagna 2000 S.p.A. prosegue nel suo impegno di erogare il servizio avendo a cuore la salvaguardia del territorio e delle risorse idriche ed ambientali che lo caratterizzano, e ha interesse alla creazione ed al consolidamento delle opportunità di lavoro sul territorio.

Vorrei infine ringraziare, per i risultati ottenuti, i soci, i dipendenti, gli utenti, i fornitori, gli istituti di credito e le istituzioni che a vario titolo interagiscono con noi, così come gli enti che svolgono il monitoraggio e controllo (C.I.C., O.d.V. 231/01, Collegio Sindacale, Revisore contabile) e che verificano la correttezza contabile, etica e comportamentale delle nostre attività.

Emilio Guidetti

Direttore Generale, Amministratore Unico

Indice

Chi Siamo

- [Montagna 2000 S.p.A.](#) 8
[La Certificazione UNI EN ISO 9001](#)
- [I Comuni di Montagna 2000 S.p.A.](#) 9
[La Mappa dei Comuni](#)
[I Dati del Territorio Servito](#)
- [La Corporate Governance e la Struttura Organizzativa](#) 10
[Il Capitale Sociale](#)
[Gli Enti di Controllo](#)
- [La Gestione dell'Acquedotto](#) 12
- [I Dati Economico-Finanziari](#) 13
[La Curiosità: Il Contenimento delle Tariffe](#)
- [I Risultati della Gestione](#) 14
[Il Conto Economico](#)
[La Curiosità:](#)
[Il Recupero dell'Elusione](#)
- [La Distribuzione del Valore Aggiunto](#) 15

I Nostri Obiettivi di Sostenibilità

- [Le Grandi Sfide della Sostenibilità](#) 18
[La Matrice di Materialità](#)

Il Nostro Impegno per l'Ambiente

- [Processi Produttivi ed Impatti Ambientali](#) 22
- [L'Energia](#) 22
[La Centrale Idroelettrica Nola-Frasso](#)
[La turbina Pelton](#)
[La Curiosità: Perché la Centrale Idroelettrica è Sostenibile](#)
[La Visita dell'Università di Bologna](#)
- [Le Centrali a Biomassa](#) 24
[La Centrale a Biomassa](#)
- [Acquedotto e Disinfezione](#) 25
[Strumento di clorazione \(cloro-residuometro\) per il rilascio costante e calibrato di cloro](#)
[La Curiosità: fa bene alla sicurezza di chi lavora](#)
[Le Analisi in Tempo Reale](#)

| | |
|--|----|
| • Il Collettamento ed il Trattamento dei Reflui Civili e Industriali | 27 |
| • I Depuratori | 28 |
| Il Fotobioreattore | |
| L’Emergenza Idrica | |
| La Nuova Autobotte | |
| L’Inaugurazione | |
| Gli Stakeholder Sono la Nostra Priorità | |
| • Il Personale | 32 |
| Il Personale | |
| Le Assenze | |
| • Formazione e Gestione delle Competenze | 33 |
| La Formazione | |
| • Salute e Sicurezza sul Lavoro | 34 |
| La Sicurezza sul Lavoro | |
| • La Qualità del Servizio per i Clienti | 35 |
| La Fontanella dell’Acqua Pubblica | |
| Gli Sportelli: Tipologia di Richieste | |
| La App di Montagna 2000 S.p.A. | |
| I Numeri di Montagna 2000 S.p.A. | |
| Lo Sportello Online | |
| Lo Sportello Itinerante | |
| Le Tariffe sulla Base dei Componenti del Nucleo Familiare | |
| • Il Recupero Crediti | 39 |
| • I Fornitori | 39 |
| I Fornitori per Origine Geografica | |
| • La Gestione degli Acquisti | 41 |
| In Prima Linea contro la Corruzione | |
| Il Portale Amministrazione Trasparente | |
| • Il Telecontrollo | 43 |
| Il Telecontrollo | |



Chi Siamo

Comuni **14**

Abitanti serviti
31.899

2 Milioni di euro
e oltre
investiti
sul territorio

66.966
Euro di utili

137.096
Euro di produttivi
fatturati

Montagna 2000 S.p.A.

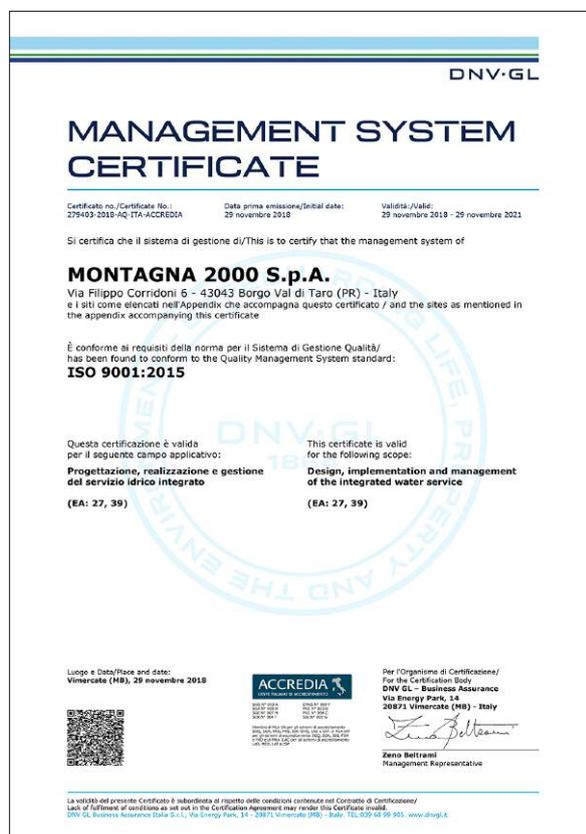
L'acqua è realmente il bene più prezioso e indispensabile: da qui la necessità di un impegno responsabile di tutti per tutelarla. Montagna 2000 S.p.A. è una società costituita nel 1994, su iniziativa della Comunità Montana, la gestione dei servizi idrici e di tutti i servizi comunali in genere. Nata come società mista a capitale pubblico e privato, nel 2007 al fine di mantenere il servizio "in house", Montagna 2000 S.p.A. è diventata integralmente pubblica, ottenendo la salvaguardia per la gestione del Servizio Idrico Integrato (SII) fino al 30.06.2025. Montagna 2000 S.p.a. si occupa di **captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua e gestione di impianti di depurazione**, per i quali garantisce gli interventi coordinati necessari a servire un territorio.

In un'ottica di risanamento e rilancio, Montagna 2000 S.p.A. si è impegnata per il conseguimento della certificazione **UNI EN ISO 9001** al fine di garantire un miglioramento continuo nella qualità e nell'erogazione dei servizi. Traguardo importante per garantire agli utenti un servizio all'altezza delle esigenze e una gestione tempestiva di eventuali segnalazioni o reclami, ottimizzando i processi e perseguendo l'obiettivo di efficientamento.

La Certificazione UNI EN ISO 9001

Le norme della serie ISO 9000 sono state definite dall'*International Organization for Standardization*, per delineare i requisiti per i sistemi di gestione della qualità all'interno delle aziende. Si tratta di norme generali e flessibili, applicabili ai processi e settori aziendali più svariati.

La ISO 9001 è una normativa volta al miglioramento continuo e costante dell'azienda, con l'obiettivo di ottimizzare la struttura organizzativa.



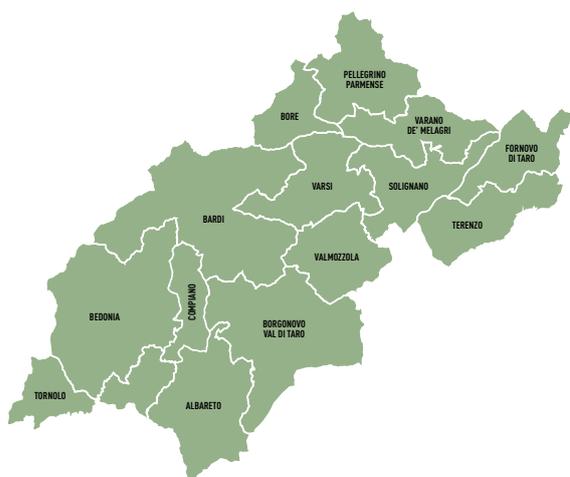
Montagna 2000 S.p.A. ha ottenuto la certificazione UNI EN ISO 9001 il 29 Novembre 2018 dopo aver effettuato un percorso di miglioramento e standardizzazione delle procedure e degli obiettivi.

I Comuni di Montagna 2000 S.p.A.

Sono 14 i Comuni soci di Montagna 2000 S.p.A. Questo significa che l'azienda è in contatto con i Comuni sia dal punto di vista tecnico per l'approvazione di progetti di miglioramento, che per le autorizzazioni necessarie ad intervenire su campo e/o nelle pertinenze. Il rapporto è poi esteso agli uffici amministrativi per motivi economico-finanziari, che hanno responsabilità in termini di fatturazione di servizi, di rimborso delle rate di mutui e/o canoni di locazione e/o rimborso di personale in comando. Il rapporto più istituzionale viene infine intrattenuto con il Sindaco in quanto espressione della proprietà all'interno dell'assemblea dei soci.

Il rapporto con i Comuni soci è fondamentale per Montagna 2000 S.p.A, che intende far crescere il rapporto di fiducia, ascoltando ed intervenendo per garantire la qualità dei servizi erogati. I Comuni soci di Montagna 2000 S.p.A. sono la parte integrale di territorio su cui l'azienda effettua i suoi servizi, fatturando i rispettivi consumi; parallelamente vi è un forte impegno nel garantire un servizio di alta qualità. L'azienda, inoltre, paga canoni concessori ai Comuni soci, dovuti per l'affidamento del servizio idrico integrato. I canoni rappresentano una parte delle componenti tariffarie considerate nella fatturazione delle utenze.

La Mappa dei Comuni



I Comuni in cui Montagna 2000 S.p.A. gestisce il servizio idrico integrato sono Albareto, Bardi, Bedonia, Bore, Borgo Val di Taro, Compiano, Fornovo di Taro, Pellegrino Parmense, Solignano, Terenzo, Tornolo, Valmozzola, Varano de' Melegari e Varsi. Per i Comuni di Solignano, Terenzo e Valmozzola viene gestita anche la raccolta di rifiuti urbani.

Possono essere soci della società solo enti pubblici locali; possono esserci partecipazioni di altri soggetti solo nei limiti consentiti dall'art. 2 e 16 del d.lgs. 175/16.

I Dati del Territorio Servito

| Comuni | N | N/KM2 | Fatturato 2018 (€) |
|--------------------|---------------|-------------|---------------------|
| Albareto | 2.150 | 21 | 397.277,03 |
| Bardi | 2.185 | 12 | 462.609,30 |
| Bedonia | 3.419 | 21 | 662.052,31 |
| Bore | 726 | 17 | 128.977,67 |
| Borgo Val di Taro | 6.923 | 46 | 1.474.679,94 |
| Compiano | 1.090 | 30 | 233.443,11 |
| Fornovo di Taro | 5.997 | 106 | 876.095,10 |
| Pellegrino P.nse | 1.041 | 13 | 165.188,33 |
| Solignano | 1.773 | 24 | 449.928,35 |
| Terenzo | 1.191 | 16 | 237.870,44 |
| Tornolo | 992 | 15 | 373.875,19 |
| Valmozzola | 533 | 7,97 | 113.590,89 |
| Varano de Melegari | 2.674 | 41 | 489.657,02 |
| Varsi | 1.205 | 15 | 231.719,41 |
| MEDIA | 2.279 | 27,5 | 449.783,15 |
| TOTALE | 31.899 | - | 6.296.964,09 |

N si riferisce alla popolazione residente nel Comune espresso in riga. N/km2 si riferisce alla densità abitativa per kilometro quadrato.

La Corporate Governance e la Struttura Organizzativa

Montagna 2000 S.p.A., nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, ha per oggetto la gestione di impianti, beni e dotazioni acquisite, conferite e/o date in gestione dai soci per lo svolgimento delle attività connesse alla erogazione dei servizi pubblici locali. In seguito alla revisione dello Statuto di Montagna 2000 S.p.A., registrato a gennaio 2018, l'oggetto della società è stato integrato con la possibilità di (i) progettare, costruire e gestire gli impianti ad energie rinnovabili; (ii) gestire i servizi energetici sul territorio. Questi includono per esempio anche l'erogazione del servizio di teleriscaldamento, e quindi la costruzione e gestione delle reti e degli impianti destinati a tale servizio, ivi incluso l'efficientamento energetico degli edifici e degli impianti e delle reti e la gestione di altri servizi pubblici quali, ad esempio, illuminazione pubblica e servizi cimiteriali.

Sono state mantenute invariate le attività operative relative alla gestione integrata delle risorse idriche, e dalla gestione dei servizi ambientali nei territori dei Comuni soci.

L'Assemblea rappresenta l'universalità dei soci e delle sue deliberazioni, prese in conformità alle leggi ed al presente statuto. L'Assemblea dei soci è convocata dall'organo amministrativo con le modalità stabilite dall'art. 2366 e s.s. del codice civile, è presieduta dall'Amministratore Unico e dal Presidente della Commissione Intercomunale di Controllo. All'Amministratore Unico spetta verificare la regolarità delle deleghe e del diritto dei presenti a partecipare. Le ipotesi in cui viene convocata l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria sono richiamate all'art. 14 dello Statuto.

Il Capitale Sociale

| Comuni | Capitale | Azioni | % |
|-----------------------|----------|--------|--------|
| Albareto | 27.670 | 27.670 | 5,79% |
| Bardi | 34.203 | 34.203 | 7,15% |
| Bedonia | 43.508 | 43.508 | 9,10% |
| Bore | 13.013 | 13.013 | 2,72% |
| Borgo Val di Taro | 79.350 | 79.350 | 16,59% |
| Compiano | 23.609 | 23.609 | 4,94% |
| Fornovo di Taro | 49.562 | 49.562 | 10,36% |
| Pellegrino Parmense | 26.763 | 26.763 | 5,60% |
| Solignano | 20.915 | 20.915 | 4,37% |
| Terenzo | 18.412 | 18.412 | 3,85% |
| Tornolo | 25.908 | 25.908 | 5,42% |
| Valmozzola | 12.734 | 12.734 | 2,66% |
| Varano de Melegari | 37.669 | 37.669 | 7,88% |
| Varsi | 27.363 | 27.363 | 5,72% |
| Consorzio Monte Bosse | 8.100 | 8.100 | 1,69% |
| Montagna 2000 S.p.A.* | 29.397 | 29.397 | 6,15% |

Capitale si riferisce al capitale sottoscritto in euro, Azioni si riferisce al numero di azioni sottoscritte da ciascun Comune. La % si intende come percentuale sul totale delle azioni emesse.

* Con l'uscita del Comune di Berceto da Montagna 2000 S.p.A., avvenuta ufficialmente il 14 Marzo 2017, dopo l'inizio di un contenzioso ancora in corso, Montagna 2000 S.p.A. ne acquisisce le quote.

L'organo amministrativo in forma unipersonale è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria di Montagna 2000 S.p.A. Il collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due membri supplenti, nominati dall'Assemblea. Il Collegio Sindacale, che deve riunirsi almeno ogni 90 giorni, viene convocato dal Presidente con apposito avviso.

L'Amministratore Unico, nominato da Montagna 2000 S.p.A. con incarico di Direttore Generale, si occupa di analizzare la situazione economica, gestionale e contabile esistente, individuare i collaboratori e le persone di fiducia a cui attribuire specifiche mansioni con facoltà di delega, provvedere alla gestione del personale, assistere alle sedute dell'organo amministrativo, assemblee societarie, alla Commissione Intercomunale di Controllo e Collegio Sindacale. Si occupa altresì di rappresentare l'azienda nei rapporti con le organizzazioni sindacali, nonché rappresentarla nei confronti delle autorità pubbliche, amministrative e fiscali. In rappresentanza della società, nel caso in cui l'amministratore unico fosse assente per oltre 72 ore, è stato nominato un procuratore ai sensi e per gli effetti dell'art. 2209 del Codice Civile.

Gli Enti di Controllo

Montagna 2000 S.p.A. ha rapporti, per lo svolgimento del proprio servizio, con la Regione Emilia Romagna: DGA (Direzione Generale Ambiente) e con il DPC (Dipartimento di Protezione Civile). Quest'ultimo in particolare è dovuto alla grave crisi idrica affrontata nel corso dell'estate 2017. I rapporti, a fini istituzionali, vedono Montagna 2000 S.p.A. dialogare con gli uffici regionali in merito all'anda-

mento del piano di risanamento e sulle principali criticità operative.

Il rapporto più frequente è tenuto con ATER-SIR (Agenzia Regionale Emilia Romagna per il Servizio Idrico ed i Rifiuti) in quanto agenzia di regolazione e controllo alla quale trasmettere la rendicontazione degli investimenti attraverso il portale ARSI. Sul portale sono trasmessi i dati delle performance tecniche, commerciali, oltre ai dati economici e finanziari della società. Attraverso un collegamento diretto con l'autorità idrica territoriale le rendicontazioni di investimenti realizzati e da realizzare vengono imputati e determinati i valori tariffari. Le rendicontazioni sono fondamentali per una supervisione del servizio effettuato all'utente ed al conferimento di contributi pubblici.

Un altro importante riferimento è rappresentato da ARPAE (Agenzia Regionale per l'Ambiente e l'Energia), autorità responsabile del rilascio delle autorizzazioni per le attività di ricerca d'acqua, perforazione pozzi e per la realizzazione, modifica, gestione dei depuratori biologici per le acque reflue. La locale azienda sanitaria ha anche responsabilità sullo stato di attuazione del piano di autocontrollo interno nonché sull'adozione, in futuro, del *Water Safety Plan*.

Risulta infine importante anche il rapporto tematico con l'ANAC l'Autorità Nazionale Anti Corruzione; dall'azienda devono essere richiesti a mezzo dell'apposito portale i CIG (Codice Identificativo Gara), mantenendo aggiornate le informazioni richieste. Annualmente è necessario adempiere all'obbligo di comunicazione dei CIG in funzione degli importi spesi ed eventualmente giustificare gli scostamenti.

La Gestione dell'Acquedotto

L'acquedotto è un sistema complesso, costituito da molteplici opere e infrastrutture, tutte finalizzate ad offrire agli utenti acqua di qualità erogata con continuità dai propri rubinetti.

La rete idrica gestita è lunga circa 1.583 Km e presenta numerosi impianti nelle diverse fasi del ciclo idrico (captazione, adduzione, distribuzione). Nell'anno sono forniti poco più di 2 MLN di metri cubi di acqua potabile, distribuita per il 60% alle utenze domestiche e per il 40% per usi commerciali, produttivi e agricoli. Gli abitanti serviti sono quasi tutti quelli residenti

Essi sono i punti in cui nasce tutto il lavoro. Da essi si preleva quello che per tutti è un bene di primaria importanza, ne garantiamo la qualità per tutto il tragitto, e certifichiamo la sicurezza nell'usufruire il bene fino alle case degli utenti.

Montagna 2000 S.p.A. preleva annualmente circa 4,1 MLN di metri cubi di acqua dal territorio, per trattarla ed immetterla in rete.

La prevalenza dei prelievi avviene dalle sorgenti; esse hanno un regime idraulico classificabile come perenne anche se possono subire notevoli variazioni di portata durante l'anno in



nel territorio, considerando che la copertura del servizio è pari al 98%. La presenza di discreti afflussi turistici nella stagione estiva determina una elevata variabilità nella richiesta di acqua, aumentando la complessità nella gestione della rete ed il rischio di crisi idropotabile.

Il luogo in cui avviene una fuoriuscita naturale d'acqua con una portata apprezzabile costituisce un'opera di presa e può essere di differenti tipologie: sorgenti, campi pozzi o corpi idrici superficiali.

relazione alla stagionalità delle precipitazioni. Una parte minore del fabbisogno idrico viene coperto dai prelievi del pozzo. I pozzi in gestione sono realizzati quasi esclusivamente in prossimità dei principali corsi d'acqua, emungendo dall'acquifero del sub-alveo a profondità medio-basse (10-20 metri). Alcuni pozzi minori a servizio di piccoli centri abitati sono realizzati dai corsi d'acqua, su versanti con caratteristiche geo-litologiche favorevoli al mantenimento di una buona freaticità delle falde.

I Dati Economico-Finanziari

Il risultato economico di Montagna 2000 S.p.A. nell'anno 2018 è **positivo** e presenta un **utile** dopo le imposte di **66.966 euro**, nonostante il prudentiale accantonamento integrale della somma di 631.578 euro relativa alla sentenza numero 88/2019 del 16 gennaio 2019 emessa dal Tribunale di Parma in favore del Comune di Berceto alla quale la società si è opposta nel metodo e nel merito. Si segnala un contenimento dei costi energetici, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, pari al 10,47% imputabile alle condizioni meteorologiche che hanno ridotto il fabbisogno di pompare acqua dai pozzi unitamente ad alcuni interventi di efficientamento energetico sui depuratori e sulle principali stazioni di pompaggio.

Nel corso del 2017, oltre ad avere raggiunto per la prima volta gli obiettivi pianificati nel piano operativo degli investimenti pari a circa 997.000 euro si aggiungono 1.313.000 euro di servizi ed opere finanziati grazie alla Ordinanza Capo Dipartimento della Protezione Civile OCDPC/468/20171, sono stati impiegati 552.975 euro per il trasporto di acqua potabile nei mesi di crisi idrica e 760.025 euro di opere di interconnessione di acquedotti, ricerca di acqua o potenziamento delle captazioni. Nel corso del 2018 sono state portate a termine le rendicontazioni per i costi sostenuti per l'emergenza idrica incassando le somme mancanti ed ottenendo così la totale liquidazione da parte del dipartimento di Protezione Civile della Regione dei costi sostenuti per l'emergenza idrica del 2017 per un totale di 1.209.339,42 euro.

Montagna 2000 S.p.A. ha raggiunto l'obiettivo deliberato dal Consiglio d'Ambito relativo al piano degli investimenti 2018 confermando, per il secondo anno consecutivo, il risultato pianificato.

All'interno del POI (Piano Operativo degli Investimenti) 2018-19 è stata inserita la **Centrale Idroelettrica** intitolata a Pier Luigi Ferrari politico amico del territorio che, nel medio periodo, porterà ad una **riduzione dei costi energetici** e quindi del peso degli stessi sulla bolletta dell'utenza.

Tra gli investimenti realizzati con i fondi della protezione civile il più importante è stato quello relativo all'**interconnessione tra il pozzo di Varano de Melegari ed il serbatoio principale del Comune di Pellegrino Parmense**, particolarmente colpito dalla crisi idrica del 2017. Inoltre, Montagna 2000 S.p.A. ha investito in infrastrutture e in tecnologie per la qualità dell'acqua, quali i cloratori stand alone per i serbatoi non provvisti di energia elettrica.

La Curiosità: Il Contenimento delle Tariffe

Da segnalare con particolare soddisfazione che la società Montagna 2000 S.p.A. per il 2019, pur avendo già una delibera che consentiva un incremento delle tariffe del 5,5% è riuscita ad ottenere da ATERSIR la possibilità di applicare solo il recupero dell'inflazione programmata pari all'1,2%; un chiaro segnale al territorio ed agli utenti che le azioni messe in campo in questi anni stanno dando i loro frutti.

I Risultati della Gestione

Montagna 2000 S.p.A. ha chiuso il bilancio al 2018 con **risultati economici positivi** alla luce del conseguimento, per il secondo anno, degli obiettivi del piano degli investimenti nonché del recupero delle quote di investimento non realizzate nel 2016; su questo tema l'obiettivo di Montagna 2000 S.p.A. è di presentarsi al termine del periodo tariffario 2016-2019 con *l'integrale utilizzo delle somme destinate agli investimenti* finanziate dalla tariffa. Il piano di risanamento e rilancio prosegue malgrado alcune interferenze giuridiche ed amministrative che non impediscono alla società di affacciarsi su nuove aree di business.

Da segnalare il leggero aumento dei ricavi e dei costi rispetto al risultato operativo 2017, in termini di incidenza percentuale sui ricavi: ciò è segno di un leggero ma continuo recupero di efficienza portato avanti dal management aziendale. L'aumento dei costi in valore assoluto dipende principalmente dalla crescita dei costi per i servizi, tra cui quelli delle autobotti sostenuti per fronteggiare la crisi idrica.

Il Conto Economico

| | 2018 | 2017 |
|--|----------------|----------------|
| A) Valore della produzione | 7.292.768 | 6.853.529 |
| B) Costi della produzione | 6.767.421 | 6.216.390 |
| RISULTATO OPERATIVO (A-B) | 525.347 | 637.139 |
| C) Proventi e oneri finanziari | -48.684 | -21.564 |
| D) Rettifiche di valore di attività finanziarie | 188.885 | 152.667 |
| E) Proventi e oneri straordinari | 39.422 | 148.745 |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E) | 345.724 | 357.291 |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | 278.758 | 143.055 |
| UTILE DEL PERIODO (A-B+C+D+E-Imposte) | 66.966 | 214.236 |

Anche nel 2018 Montagna 2000 S.p.A. chiude l'anno con un bilancio in positivo. A distanza di soli tre anni dall'inizio del piano di risanamento e rilancio, ritrova efficienza, garantisce una maggiore perequazione dei costi tra gli utenti e contribuisce con le operazioni per la riduzione dei consumi.

I risultati del 2018 seguono i valori di attenzione all'ambiente e al territorio che Montagna 2000 S.p.A. sta attuando e che permettono di creare valore condiviso e risultati tangibili, quali la decisione di contrarre l'incremento della tariffa idrica come richiesto dall'autorità competente, ma di adeguarla solamente al tasso di inflazione.

La Curiosità: Il Recupero dell'Elusione

Un effetto non trascurabile sui ricavi è poi legato al recupero dell'elusione nel comparto degli scarichi produttivi in questo segmento di attività sono ancora molte le attività da portare avanti, sviluppando in particolare una comparazione tra le autorizzazioni allo scarico in possesso di Montagna 200 S.p.A. e le iscrizioni alla CCIAA presenti sul territorio. Con la Delibera n. 665/2017/R/IDR (TICSII), **ARERA (l'Autorità di Regolazione Energia Reti ed Ambiente)** ha introdotto una normativa a livello nazionale sull'articolazione tariffaria del servizio idrico integrato e gli Enti di Governo dell'Ambito (EGA) devono applicare questa normativa definendola a livello locale a decorrere dal 1 gennaio 2018. Le utenze produttive non godranno della tariffa agevolata pro-capite. Inoltre, avranno una tariffa differente a seconda del tipo di reflui conferiti nella fognatura pubblica: nel caso in cui siano assimilabili agli usi domestici la tariffa utilizzerà il medesimo calcolo dei consumi domestici, mentre in caso di reflui industriali autorizzati seguirà un meccanismo più complesso che prevede parte di costi legata al corretto smaltimento degli inquinanti. Infine, nell'anno 2018 si è proceduto a due cicli di lettura sulle utenze: ciò ha permesso di fatturare consumi reali, riducendo l'applicazione dei conguagli tariffari per il futuro.

La Distribuzione del Valore Aggiunto

Il Valore Aggiunto Lordo è il risultato intermedio della gestione che rimane dopo aver “pagato” i costi operativi esterni afferenti alla gestione operativa ed a quella straordinaria. A parità di ricavi, il Valore Aggiunto è tanto maggiore quanto minore è il peso delle componenti dei costi esterni, come le materie prime, i servizi ed il godimento dei beni di terzi. Il Valore Aggiunto Netto è utilizzato per remunerare:

- **I costi interni afferenti il personale dell'azienda;**
- **I costi legati alla Pubblica Amministrazione, che accolgono principalmente; i canoni di concessione dovuti ai Comuni per l'affidamento del servizio e le imposte dirette e indirette;**
- **I costi afferenti la gestione finanziaria per l'indebitamento contratto dall'azienda.**

La remunerazione dell'azienda e degli azionisti, rappresentata dall'utile generato. Si nota che se dal Valore Aggiunto Lordo si sottraggono gli ammortamenti e gli altri accantonamenti, il Valore Netto che si ottiene è ridotto proprio in quei settori ad elevata intensità di capitale, che rilevano ammortamenti significativi.

Il Valore Aggiunto Netto è distribuito tra il personale (60,24%), la Pubblica Amministrazione (8,71%), i finanziatori (5,61%) e l'azienda (25,33%). I risultati ottenuti nel 2018 sono in linea con quelli ottenuti nell'anno precedente. L'equilibrio creatosi grazie alla rinnovata credibilità ottenuta da un miglioramento ed efficientamento di gestione hanno permesso a Montagna 2000 S.p.A. di perseguire obiettivi importanti.



I Nostri Obiettivi di Sostenibilità



6 CLEAN WATER AND SANITATION

7 AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY

8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH

9 INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE

11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES

12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION

13 CLIMATE ACTION

Le Grandi Sfide della Sostenibilità

Dal 2016, l'azienda redige annualmente il bilancio di sostenibilità (Bilancio Socio Ambientale, BSA) che rendiconta agli *stakeholder* (portatori di interessi) gli impatti generati dalle diverse politiche aziendali, misurandone gli aspetti economici, sociali e ambientali. Tale informativa si affianca a quella contenuta nel bilancio di esercizio redatto secondo i termini di legge ed inerente prevalentemente la dinamica dei valori economico-finanziari aziendali.

I contenuti del bilancio di sostenibilità vengono scelti mediante un approccio di *stakeholder engagement*, volto a mappare gli interessi e le aspettative degli attori interni ed esterni all'azienda attraverso l'**analisi di materialità**, declinandoli poi all'interno del report in maniera tale da fornire una informativa completa sugli aspetti economici, sociali e ambientali su ciascun argomento ritenuto "materiale", ovvero a cui viene data una prioritaria rilevanza sia per l'economia dell'azienda, che per gli impatti sugli *stakeholder* interni ed esterni.

Montagna 2000 S.p.A. non dimentica il ruolo sociale legato alla promozione del lavoro sul territorio; per questo motivo ha cercato di unire quest'ultimo alla salvaguardia e tutela dell'ambiente naturale. La realizzazione di gran parte dei progetti ha visto collaborare imprese di tutto il territorio e, con questa logica, Montagna 2000 S.p.A. intende procedere in futuro a soddisfare i bisogni delle generazioni presenti, senza compromettere le generazioni future. Lo **sviluppo sostenibile**, infatti, risulta uno dei punti focali per il potenziamento ed il progresso economico della società. Importante per Montagna 2000 S.p.A. è progredire responsabilmente con la realizzazione di interventi di valenza ambientale anche per motivi di maggiore efficienza. Portando benefici non solo dal punto di vista economico, finanziario ed ambientale, ma anche della qualità dei servizi gestiti.

A tal fine nel 2018, Montagna 2000 S.p.A. ha svolto l'analisi di materialità attraverso gruppi di incontro tra azienda ed alcuni *stakeholder* (dipendenti, utenti, Sindaci e fornitori), svolgendo interviste e sottomettendo questionari, finalizzati a mappare gli argomenti ritenuti più "materiali".

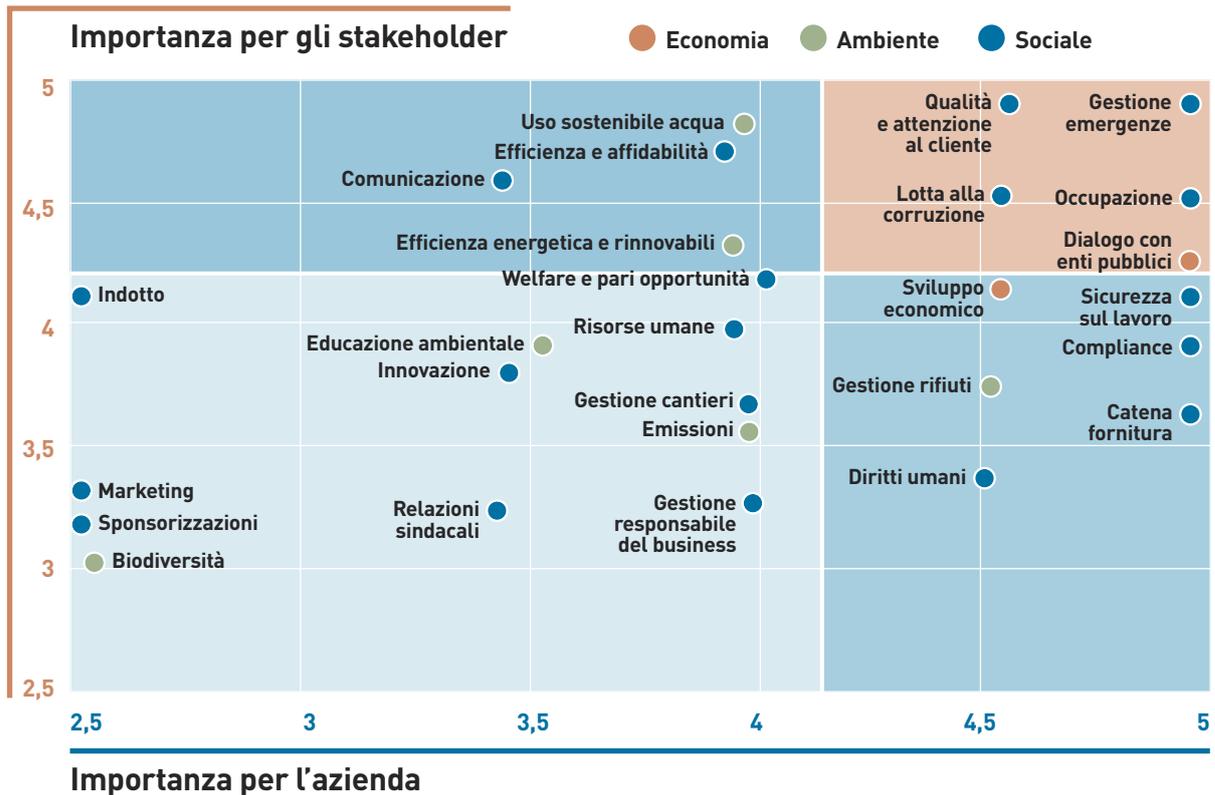
Le priorità espresse dagli *stakeholder* sono state rappresentate su una c.d. "matrice di materialità" che sull'asse verticale esprime le aspettative dei diversi portatori di interesse, esterni e interni all'azienda, mentre su quello orizzontale rappresenta l'importanza che il management aziendale attribuisce ai singoli fattori per il successo di business. I temi che hanno riscontrato maggior rilevanza, sia internamente che esternamente, risultano essere: la gestione delle emergenze, nonché la ricerca dell'ottimizzazione dei servizi per le situazioni critiche che si presentano in modalità straordinaria, accompagnata da un uso sostenibile della risorsa idrica che andrebbe a facilitare l'operato dell'ambiente organizzativo. In campo economico risulta fondamentale il mantenimento del dialogo con gli enti pubblici per procedere di comune accordo ed approvazione con gli *stakeholder*, mantenendo un profilo delineato e trasparente.

La Matrice di Materialità

Comparando le priorità per l'ambiente esterno con quelle aziendali, definite dal management, si ottiene la matrice di materialità, come quella costruita per Montagna 2000 S.p.A. e di seguito riportata, che colloca nei quattro quadranti argomenti con priorità distinte. Nel primo quadrante sono collocate le aree chiave per *stakeholder* e management, da descrivere accuratamente all'interno del bilancio di sostenibilità; nel secondo quadrante

te sono incluse le aree prioritarie per gli *stakeholder*, su cui deve essere comunque fornita un'informativa, anche se non sono ritenute prioritarie da un punto di vista interno all'azienda; nel quarto quadrante sono collocate, in maniera simmetrica, le aree ritenute prioritarie per il management, su cui è neces-

sario fornire un'informativa anche in assenza di richieste esplicite provenienti dall'esterno. Infine, nel terzo quadrante sono collocate le aree non rilevanti per *stakeholder* e management, su cui deve essere prodotta l'informativa minima richiesta dagli standard di riferimento



Per far fronte ai grandi temi di materialità, Montagna 2000 S.p.A. si pone l'obiettivo di perseguire gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile della Nazioni Unite** previsti dalla cosiddetta Agenda 2030 (**Sustainable Development Goals, SDGs**). In particolare, si propone di perseguire i seguenti SDGs:

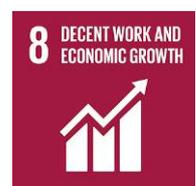
Obiettivo 6 (Clean water and sanitation): Acqua accessibile e pulita è un aspetto essenziale del mondo in cui vogliamo vivere. Montagna 2000 S.p.A. si impegna per aumentare costantemente il livello di efficienza e sicurezza del servizio che eroga, tramite controlli, misurazioni e valutazioni della qualità dell'acqua.



Obiettivo 7 (Affordable and clean energy): Aumentare considerevolmente la quota di energie rinnovabili nel consumo totale di energia e migliorare l'efficienza energetica è uno degli obiettivi principali della mission aziendale. Con l'utilizzo di energie rinnovabili si andrebbero ad abbattere le emissioni di CO2, riducendo l'impatto ambientale.



Obiettivo 8 (Decent work and economic growth): Promuovere progetti orientati allo sviluppo, che supportino le attività produttive, la creazione di posti di lavoro dignitosi, l'imprenditoria, l'innovazione, e che incoraggino la crescita.



Obiettivo 9 (Industry innovation and infrastructure): Gli investimenti in infrastrutture, trasporti, energia e tecnologie dell'informazione e della comunicazione sono cruciali per realizzare lo sviluppo sostenibile. Si riconosce ormai da tempo che la crescita della produttività e dei redditi, così come migliori risultati, richiedono investimenti nelle infrastrutture.



Obiettivo 11 (Sustainable cities and communities): Potenziare un'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificare in modo partecipativo, integrato e sostenibile. Montagna 2000 S.p.A. ha a cuore lo sviluppo sostenibile del territorio in cui opera.



Obiettivo 12 (Responsible consumption and production): Per consumo e produzione sostenibili si intende la promozione dell'efficienza delle risorse e dell'energia, di infrastrutture sostenibili, così come la garanzia dell'accesso ai servizi di base, a lavori dignitosi e rispettosi dell'ambiente e a una migliore qualità di vita per tutti. La sua attuazione contribuisce alla realizzazione dei piani di sviluppo complessivi, alla riduzione dei futuri costi economici, ambientali e sociali.



Obiettivo 13 (Climate action): Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazione per migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva.



Il perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 è elemento cardine della strategia di Montagna 2000 S.p.A.: esso riveste un ruolo di crescente importanza per la pianificazione ed il controllo e può essere considerata uno degli elementi chiave per la definizione della strategia e della mission aziendale.

Al fine di garantire una maggiore trasparenza relativamente alle azioni messe in campo dall'azienda per il perseguimento della sostenibilità socio-ambientale, Montagna 2000 S.p.A. redige annualmente il BSA che quest'anno si concentra sulle politiche ambientali ("Il nostro impegno per l'ambiente") e sociali ("Gli *stakeholder* sono la nostra priorità"), presentate nei capitoli che seguono.



Il Nostro Impegno per l'Ambiente

160 Kw di potenza
installata
per fonti
rinnovabili

Kw/H da fonti rinnovabili
108.890

Tonnellate
di CO² evitate

54,45

36.737

Kw/H da centrale
idroelettrica
Nola-Frasso



Processi Produttivi ed Impatti Ambientali

Montagna 2000 S.p.A. svolge attività e servizi che possono andare ad agire ed impattare sull'ambiente, sia in modo diretto che in modo indiretto. Essendo a conoscenza di ciò che l'eventuale noncuranza di determinati effetti può provocare su ciò che ci circonda, incluso lo spreco non giustificato della risorsa idrica, Montagna 2000 S.p.A. ha come obiettivo prioritario la **promozione dello sviluppo delle politiche di sostenibilità ambientale** con anche il fine di poter perseguire gli **Obiettivi 11 (Sustainable cities**



and communities), 12 (Responsible consumption and production) e 13 (Climate Action) dell'Agenda 2030.



L'azienda adotta pertanto le migliori soluzioni a tutela dell'ambiente ed è impegnata costantemente a **diffondere le informazioni fondamentali** e necessarie all'utenza per un **utilizzo consapevole ed accorto della risorsa idrica**. L'impegno e l'adozione di tecnologie innovative su tutti i fronti permettono di risparmiare risorse naturali, soprattutto quelle energetiche.

L'Energia

LA CENTRALE IDROELETTRICA

La realizzazione delle centrali idroelettriche va a valorizzare il percorso della risorsa idrica e può essere considerata una scommessa di sostenibilità in campo ambientale. L'idroelettrico è, ad oggi, **il modo più economico di produrre energia per Montagna 2000 S.p.A.** L'utilizzo di energia idroelettrica ha molti vantaggi. Si tratta di una fonte energetica pulita e ad emissioni zero, anche l'ambiente circostante alla centrale è pulito e senza alcuna contaminazione dell'aria. La centrale è stata realizzata sfruttando, al posto di una condotta forzata, una semplice condotta di adduzione già presente nell'impianto acquedottistico. Il salto geodetico è dovuto alla morfologia dei territori in cui la società opera, cioè con carattere prevalentemente montuoso. Più precisamente, l'impianto è installato nel contesto dell'acquedotto Nola-Frasso, presso il sito di potabilizzazione delle acque alimentato dalla condotta Lavaccini, ed utilizza il dislivello reso disponibile ai capi della stessa elaborando la portata adottata.

La Centrale Idroelettrica Nola-Frasso



La condotta Lavaccini costituisce l'elemento di intercettazione di adduzione della risorsa idrica allo stabile preesistente dell'acquedotto. Essa alimenta in maniera diretta il gruppo di generazione, con il successivo scarico in vasca, a valle della quale avviene il processo di potabilizzazione. Il funzionamento del gruppo di generazione si basa sulla conversione della pres-

sione disponibile in condotta in energia cinetica del getto, che intercettato dalla girante mette in rotazione la turbina ed il generatore ad essa accoppiato. La portata elaborata della macchina viene quindi raccolta all'interno della cassa convogliata nella vasca. Da sottolineare è che il sito è caratterizzato dalla disponibilità di un elevato dislivello e di una portata d'acqua limitata, collocando l'impianto nel campo di lavoro delle turbine Pelton.

La turbina Pelton



Impianto di conversione dell'energia cinetica in meccanica.

La portata resa disponibile dal serbatoio Lavaccini viene interamente intercettata e trasportata a valle allo scopo di evitare la traccimazione del serbatoio a monte, per essere poi gestita presso il sito di potabilizzazione e generazione. La continuità del servizio dell'impianto è garantita dalla presenza di un tratto di by-pass nel blocco valvola a fuso (dissipatrice) presente sul tratto in questione, alimentando la vasca e assicurando l'approvvigionamento idrico dell'acquedotto.

La realizzazione della centrale idroelettrica di Nola-Frasso è il culmine di un percorso che ha avuto come obiettivo la copertura del fabbisogno energetico per la gestione del servizio idrico integrato con fonti rinnovabili autoprodotte. La centrale ha portato altresì benefici legati alla riqualificazione idraulica del serbatoio e a quella ambientale dell'area esterna.

La Curiosità: Perché la Centrale Idroelettrica è Sostenibile

Quando si parla di centrale idroelettrica viene spontaneo pensare alla realizzazione di un invaso di elevata capacità realizzato spesso artificialmente attraverso la costruzione di dighe. In questo caso, la centrale è inserita in un contesto territoriale di pregio ambientale ed effettua un servizio di recupero energetico da servizio idrico integrato, ossia, l'acqua utilizzata per la produzione scorre all'interno dei tubi dell'impianto acquedottistico e non viene tolta all'ambiente.

La centrale idroelettrica, inoltre, ha previsto una zona esterna a scopo didattico, per le scuole del territorio, caratterizzata dall'installazione di cartelli esplicativi, ed un'area di sosta dove gli studenti e le studentesse possono ascoltare le spiegazioni degli insegnanti e dei tecnici.

La Visita dell'Università di Bologna



Studenti e studentesse del Dipartimento BiGeA dell'Università di Bologna, accompagnati dal prof. Alessandro Gargini direttore del dipartimento e, tra gli altri, dal dr. Stefano Segadelli geologo della Regione Emilia-Romagna.

Le Centrali a Biomassa

La nuova caldaia a cippato, a servizio del Municipio, della scuola e della casa di riposo del Comune di Valmozzola è stata realizzata in poco meno di tre mesi seguendo i principi di salvaguardia e tutela dell'ambiente. Il nuovo impianto, in sostituzione del preesistente sistema a tre caldaie alimentato a combustibili tradizionali (GPL), è ambientalmente sostenibile in quanto permette di evitare l'immissione in atmosfera di anidride carbonica equivalente connessa al mancato consumo di combustibili tradizionali (quantificati in circa 17.600 kg/anno di GPL consumati negli impianti che servivano i locali comunali). Inoltre, la biomassa legnosa è reperita sul territorio del Comune di Valmozzola, che è ricco di boschi, materia prima rinnovabile, pulita e a costi contenuti ma performante per la produzione di energia termica. L'impianto si pone anche l'obiettivo di agevolare lo sviluppo delle aziende agricole presenti sul territorio e quindi incentivare l'occupazione locale. Il comune di Valmozzola grazie alla sua posizione strategica reperisce la materia prima in un raggio inferiore ai 70 km, riducendo di molto anche i consumi per il trasporto; inoltre il cippato derivante dagli scarti delle attività boschive è di ottima qualità e presenta un basso contenuto idrico.

La preesistente centrale a GPL è stata mantenuta per eventuale supporto. La sezione di trattamento dei fumi esausti è stata dotata di sistemi di abbattimento delle polveri e riduzione degli ossidi di azoto, mediante l'ausilio di filtri ad elevata efficienza di captazione. Il nuovo impianto, grazie all'utilizzo di risorse naturali, garantisce alti rendimenti di efficienza.

La centrale è stata sovvenzionata grazie al Programma di Sviluppo Rurale 2014- 2020 (PSR) della Regione Emilia-Romagna, un piano finanziario approvato dalla Commissione Europea che promuove il sistema agroalimentare dell'Emilia-Romagna, attraverso investimenti, tra gli altri, per la valorizzazione del territorio e delle comunità locali, dell'ambiente e del clima. Nello specifico Montagna 2000 S.p.A. ha otte-

nuto il finanziamento per la "costruzione di impianti pubblici destinati alla produzione di energia da fonti rinnovabili" che utilizzano risorse naturali presenti nelle zone rurali. La centrale è a servizio dei locali pubblici e ha esclusivamente finalità pubbliche e non genererà entrate nette.

La Centrale a Biomassa



Montagna 2000 S.p.A. ha progettato e realizzato il nuovo impianto composto da una caldaia a cippato e dalla rete di teleriscaldamento. La produzione di acqua calda è affidata ad una centrale a cippato di potenza nominale di 200 kW. È stato inoltre installato un serbatoio inerziale di capacità di 4.000 litri, a servizio dell'impianto di riscaldamento, in modo da stoccare energia termica necessaria a coprire i carichi termici di picco e limitare i cicli di accensione e spegnimento della caldaia a biomassa.

Gli investimenti nel campo della produzione dell'energia realizzati da Montagna 2000 S.p.A. sono tutti orientati a promuovere l'**Obiettivo 7 (Affordable and clean energy)**, nonché allineanti all'**Obiettivo 9** dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (**Industry innovation and infrastructure**).



Acquedotto e Disinfezione

In distribuzione, **le perdite di rete sono definite e quantificate come quei volumi di acqua prodotti che non sono rilevati dal gestore**, inglobando in tal modo non solo la reale inefficienza strutturale delle reti che genera perdite reali, ma anche altri fenomeni, come gli errori di misura e gli allacci abusivi. Sino all'introduzione della delibera sulla qualità tecnica di ARERA (la 917/2017), gli interventi per il controllo delle perdite si sono basati, per molti gestori, in azioni orientate alla salvaguardia della risorsa e degli acquiferi, a garantire la continuità del servizio, e solamente in seconda istanza sono state orientate al contenimento dei costi aziendali. Proprio per tale ragione il **livello medio di perdite idriche in Italia è stato tradizionalmente molto elevato**. Dal 2018, con l'intervento di ARERA, anche l'aspetto economico è divenuto fondamentale, considerando che il mancato raggiungimento degli obiettivi in termini di contenimento delle perdite di rete assegnati da ARERA implica oggi sanzioni economiche per i gestori.

Il controllo perdite può essere passivo, qualora le perdite di acqua siano affrontate soltanto quando segnalate dagli utenti a causa di disservizi, o attivo, quando invece l'azienda utilizza un insieme di tecniche e procedure per identificare, riparare e ridurre anche le perdite occulte della rete idrica. I sistemi *software based* impiegano il telecontrollo per monitorare in tempo reale le condotte ed i serbatoi, al fine di monitorare eventuali anomalie.

La **disinfezione delle acque** avviene prevalentemente mediante ipoclorito di sodio. Quando l'ipoclorito di sodio si dissolve in acqua, si formano due sostanze, che agiscono per ossidazione e disinfezione. Esse sono l'acido ipocloroso (HOCl) e lo ione ipoclorito (OCl⁻): la prima sostanza è quella in grado di esercitare la un'efficace azione di disinfettante e di ossidazione, contro i microrganismi. La pluralità di sorgenti, la dispersione territoriale dei serbatoi e l'indisponibilità dell'alimentazione elettrica rendeva difficile in passato la gestione della clorazione

nei piccoli acquedotti del nostro territorio; l'obiettivo di alzare lo standard qualitativo del servizio ha condotto i tecnici di Montagna 2000 S.p.A. a ideare e costruire un sistema di clorazione a batteria a bassa tensione che consiste in una pompa dosatrice alimentata da batteria a 12 V la cui funzione è di regolare il dosaggio di disinfettante che viene inviato direttamente in vasca a contatto con l'acqua da erogare. Con l'adozione di questo nuovo sistema di disinfezione e la conseguente installazione di nuovi dispositivi ripartiti su tutti i comuni gestiti, Montagna 2000 S.p.A. garantisce la conformità del servizio erogato in base a quanto previsto dal D.Lgs 31/2001 e s.m.i (successive modifiche e integrazioni).

A tal fine l'azienda ha proceduto all'individuazione di sorgenti, fonti di approvvigionamento e serbatoi le cui caratteristiche geomorfologiche rendono difficoltoso il raggiungimento e l'accesso per la disinfezione manuale. I tecnici di Montagna 2000 S.p.A. hanno dunque provveduto ad installare presso tali aree critiche un **dispositivo di clorazione automatico**, costituito da una pompa dosatrice per sodio ipoclorito al 15% con possibilità di regolare sia i tempi di emissione del disinfettante che le percentuali immesse.

Strumento di clorazione (clororesiduo) per il rilascio costante e calibrato di cloro



Con l'adozione di tali dispositivi di disinfezione si sono riscontrati nell'immediato i benefici a livello di concentrazione di disinfettante residuo nell'acqua erogata il cui livello è salito a 0.2-0.25 mg/L ed è rimasto costante nel tempo non essendo più un meccanismo "operatore dipendente". L'operatore infatti si deve recare sul luogo solo mensilmente per rabboccare le taniche di disinfettante dalle quali il dispositivo erogatore preleva l'ipoclorito di sodio.

Per quanto riguarda gli acquedotti di maggiore capacità l'azienda sta provvedendo all'installazione di clororesiduo metri elettronici volti a misurare in continuo il livello di disinfettante residuo negli acquedotti e poter di conseguenza regolare la frequenza d'impulso delle pompe dosatrici del disinfettante. In questo modo si rende effettiva la disinfezione con contenuto di cloro attivo di 0.2 mg/l in tutti i punti di distribuzione della rete.

La Curiosità: fa bene alla sicurezza di chi lavora

Questi dispositivi elettronici generano impatti positivi sulla sicurezza sul lavoro, poiché con una batteria a bassa tensione di 12 Volt in corrente continua non si ha pericolo di folgorazione per l'operatore, pur trovandosi ad operare in ambienti molto umidi.

L'analisi e le caratteristiche dell'acqua potabile devono rispondere a dei **parametri specifici, definiti per legge con il Decreto Legislativo 31/2001**, secondo le linee guida dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità). La conformità a questi parametri è essenziale per **garantire che l'acqua del rubinetto sia potabile, ovvero che possa essere bevuta senza rischi, perché certificata come sana e sicura**. Allo scopo sono condotti controlli specifici sulle acque al fine di ridurre il rischio di contaminazione ed aumentare la sicurezza per gli utenti.

Nel 2018 gli autocontrolli sono aumentati notevolmente, per garantire agli utenti una qualità del servizio migliore.

Dal 2017 Montagna 2000 S.p.A. ha avviato una **collaborazione con DNAPhone, una start up dell'Università di Parma**, per l'utilizzo di dispositivi spettrofotometrici collegati a tablet tramite WiFi e Bluetooth con programma della rilevazione del cloro residuo in rete e registrazione digitale del dato e del punto di prelievo pre-impostato. Il progetto risponde all'esigenza di ottimizzare le procedure di autocontrollo che i gestori devono compiere per legge sistematicamente sulla qualità dell'acqua immessa in rete. L'utilizzo sul campo di tale strumento semplice concettualmente ma tecnologicamente avanzato permette di standardizzare la procedura di analisi con ripetibilità del risultato garantita, geo referenziare il dato acquisito ed associarla a riferimenti temporali certi nonché inserire una diagnostica manutentiva semplice ma efficace. Il sistema trasmetterà poi i dati al sistema di tele-controllo per garantire un registro elettronico delle analisi. L'utilizzo sul campo di questo strumento permette di standardizzare la procedura di analisi con ripetibilità del risultato garantita, geo referenziare il dato acquisito ed associarla a riferimenti temporali certi, nonché inserire una diagnostica manutentiva semplice ma efficace. Il sistema trasmetterà poi i dati al sistema di telecontrollo per garantire un registro elettronico delle analisi. Attualmente Montagna 2000 S.p.A. utilizza lo strumento quotidianamente per la rilevazione dei dati ed il monitoraggio della qualità dell'acqua immessa in rete.

Le Analisi in Tempo Reale

Questa foto mostra l'utilizzo di un dispositivo spettrofotometrico integrato con il tablet, che consente di effettuare analisi chimiche sui campioni d'acqua in modo semplice, rapido ed economico, acquisendo e rendendo disponibili i dati in tempo reale.



Il Collettamento ed il Trattamento dei Reflui Civili e Industriali

All'interno degli impianti di depurazione si svolge uno dei più complessi processi operativi del servizio idrico, basato sulla separazione degli elementi inquinanti dalle acque reflue provenienti dalla rete fognaria urbana. **Il processo di depurazione è costituito da due sub-processi strutturati in sequenza: il trattamento acqua ed il trattamento fanghi.**

Le acque reflue sono convogliate agli impianti di trattamento dai collettori fognari, dove sono sollevate per avviare il processo di depurazione. Per lo svolgimento di tale processo produttivo sono necessari input, quali impianti e attrezzature, reagenti chimici, energia elettrica, personale, servizi per la manutenzione e per lo smaltimento fanghi. Le principali voci di costo sono gli ammortamenti e la manutenzione straordinaria, l'energia ed il trasporto e lo smaltimento fanghi.

Una particolare attenzione è stata dedicata da Montagna 2000 S.p.A. al sistema depurativo. Con la gestione diretta del depuratore di Fornovo di Taro ed il suo upgrade tecnologico per migliorarne il processo, l'azienda ha posto in essere uno schema di gestione che sta cercando di replicare anche in altri impianti. Contemporaneamente sta cercando di **verificare una più efficace struttura del sistema** attraverso il superamento di depuratori piccoli

ed obsoleti a favore del potenziamento di impianti che possano servire porzioni di territorio maggiore riducendo i costi ed incrementando l'efficienza del processo depurativo.

A seguito dell'esperienza positiva avuta con il depuratore di Fornovo di Taro, sono stati presi in gestione dall'inizio del 2018 anche i depuratori di Borgo Val di Taro e Bedonia. **L'azienda è orientata a superare il frazionamento impiantistico tipico della gestione del singolo comune a favore di una logica industriale che premia l'efficienza tecnica e gestionale** e che vede la collaborazione anche con altri gestori come chiave per lo sviluppo del sistema ed il conseguimento di economie di scala.

Nel caso di scarichi di acque reflue urbane a servizio di agglomerati di consistenza uguale o maggiore di 2000 AE, Montagna 2000 S.p.A. ricorre al Protocollo di Intesa Regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane. In tale protocollo (ARU, Acque Reflue Urbane) si stabilisce l'attuazione di un sistema di controlli rispondente ai dettagli del D.Lgs 152/2006.

Il campionamento viene eseguito con modalità medio composita per 24 ore sullo scarico in entrata e sullo scarico in uscita dal depuratore.

I Depuratori

È importante ricordare che l'acqua non è un bene inesauribile, di conseguenza è fondamentale anche il concetto di **depurazione e riutilizzo**. Al fine della salvaguardia del corpo idrico recettore (fiumi, laghi, mare), il refluo immesso in rete dagli scarichi domestici e industriali viene sottoposto dal gestore del servizio idrico ad un processo depurativo. Pertanto, le acque reflue urbane vengono trattate all'interno dei depuratori in gestione alla società Montagna 2000 S.p.A. Nel caso di scarichi di acque reflue urbane (ARU) al servizio di agglomerati di consistenza uguale o maggiore di 2.000 AE, Montagna 2000 S.p.A. ricorre al Protocollo di Intesa Regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane. Tra gli obiettivi dell'ARU viene stabilita l'attuazione di un sistema di controlli efficace e rispondente ai dettati del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. Tale protocollo è stato adottato su scala regionale e attuato su scala provinciale mediante sottoscrizione da parte di ARPAE e Montagna 2000 S.p.A. in quanto gestore competente. La gestione dei fanghi prodotti da impianti di depurazione delle acque reflue è un'attività particolarmente critica, dal momento che i fanghi risultano essere rifiuti speciali e di conseguenza si trovano in una posizione di particolare attenzione da parte delle autorità di controllo sul servizio idrico integrato. I fanghi vengono prodotti da diversi impianti di depurazione gestiti dalla società e trasferiti interamente in discarica, anche se esistono diverse soluzioni per lo smaltimento di quest'ultimi.

Attualmente Montagna 2000 S.p.A. sta **collaborando con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia** per sperimentare forme di riutilizzo di rifiuti di fanghi umidi da depurazione per fornire le condizioni ottimali di crescita microalgale. Ciò al fine di ottenere la massima produttività lipidica (olii) dalla biomassa. Una parte delle quantità di scarto prodotte dai depuratori sarebbero **destinate a sviluppare forme di vita all'interno di un fotobioreattore che funzionerebbe con continuità**.

I dati sugli inquinanti in entrata (E) ed uscita (U) dagli impianti di depurazione di Bedonia, Borgo Val di Taro e Fornovo di Taro

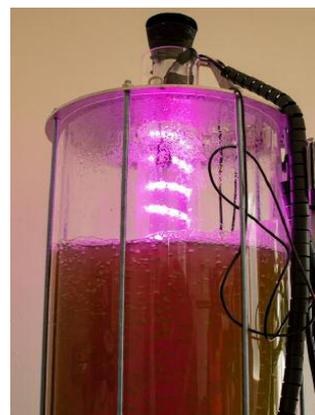
| | | Azoto Amm. | BOD 5 | COD | Fosforo tot. | Solidi Sosp. tot. |
|-------------------|---|------------|-------|-------|--------------|-------------------|
| Bedonia | E | 3,29 | 20 | 35,47 | 0,51 | 22,8 |
| | U | 0,14 | 3,75 | 10,55 | 0,42 | 8,5 |
| Borgo Val di Taro | E | 12,1 | 72,25 | 295 | 3,5 | 230 |
| | U | 0,4 | 3 | 8,03 | 0,74 | 7,3 |
| Fornovo di Taro | E | 16,6 | 68,25 | 190 | 2,15 | 175,25 |
| | U | 0,3 | 3,75 | 12,25 | 0,9 | 7,25 |

Nota: Azoto Amm.: Azoto Ammoniacale; BOD 5: Biochemical oxygen demand; COD: Chemical oxygen demand; Fosforo tot.: Fosforo totale; Solidi Sosp. tot.: Solidi Sospesi totali.

Al 2018 il progetto si trova ancora in fase sperimentale, attualmente il fotobioreattore da 100 Lt. si trova in un'apposita struttura accanto al depuratore di Borgo Val di Taro. Il fotobioreattore è funzionante ed al suo interno vengono coltivate le alghe utilizzando i fanghi da depurazione, la performance dello strumento e la successiva estrazione algale sono ancora in fase sperimentale.

Il Fotobioreattore

È in corso dal 2017 la ricerca per la crescita di microalghe utilizzando fanghi da depurazione. Il progetto consiste nella realizzazione di un prototipo di fotobioreattore contenente microalghe del volume di 100 l., alimentato da fanghi di depurazione. Sulle alghe prodotte da questo impianto verrà testata la possibilità di produrre olio vegetale da sfruttare ai fini energetici e sostanza solida utilizzabile per la produzione di biogas.



Attraverso le nuove tecnologie ed i progetti sperimentali messi in campo, Montagna 2000 S.p.A. è in prima linea per il perseguimento dell'**Obiettivo 6 dell'Agenda 2030 (Clean water and sanitation)**.



L'Emergenza Idrica

LA GESTIONE DELL'EMERGENZA IDRICA OCDPC N. 468/2017

Nel corso del 2017 tutto il territorio in gestione a Montagna 2000 S.p.A. è stato colpito da un prolungato periodo di siccità che ha creato enormi problemi di approvvigionamento su gran parte degli acquedotti in gestione. Per fronteggiare l'emergenza, sono stati realizzati numerosi interventi strutturali che hanno riguardato principalmente l'interconnessione tra acquedotti ed il potenziamento delle fonti di approvvigionamento idrico. Grazie a questi interventi interamente finanziati dal **Dipartimento della Protezione Civile**, si è potuta fronteggiare la grave situazione di emergenza riducendo i disagi patiti dalla popolazione e dalle attività commerciali, artigianali e zootecniche. La crisi idrica ha colpito gravemente il territorio di Pellegrino Parmense costringendo Montagna 2000 S.p.A. a sopperire alla mancanza di risorsa idrica con il trasporto di autobotti il cui costo è stato di circa 600.000 euro.

La Nuova Autobotte



Da maggio a novembre 2017 sono stati calcolati circa **1.300 viaggi di autobotti per rifornire gli acquedotti comunali di Pellegrino Parmense**, che non venivano più alimentati dalle sorgenti che, a causa della mancanza di piogge, avevano diminuito la capacità di acqua tra il 75-85% rispetto alla media del periodo - raggiungendo in diversi casi il completo disseccamento. Con il completamento dell'interconnessione tra l'acquedotto di Varano Melegari e quello di Pellegrino Parmense, Montagna 2000 S.p.A. ha assicurato a quest'ultimo una maggior disponibilità di risorsa idrica, quantificabile in circa 340 metri cubi al giorno. L'attivazione della nuova interconnessione tra gli acquedotti garantisce un utilizzo compensativo dei sistemi acquedottistici, con conseguente aumento delle capacità di accumulo della risorsa; in tal modo può essere garantita la continuità del flusso idrico alle utenze delle zone servite anche durante gli interventi di manutenzione.

L'Inaugurazione



Inaugurazione dell'impianto di interconnessione tra l'acquedotto di Varano de Melegari e Pellegrino Parmense del 16 Febbraio 2019.



Gli Stakeholder Sono la Nostra Priorità

Dipendenti
a tempo
indeterminato **97%**

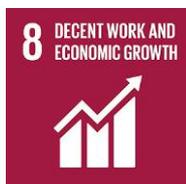
Dipendenti
40

68.000
Ore lavorate

Ore di formazione
746

Il Personale

Montagna 2000 S.p.A. si impegna a promuovere e raggiungere l'**Obiettivo 8 dell'Agenda 2030 (Decent work and economic growth)** relativo al miglioramento delle condizioni di lavoro, promuovendo progetti orientati allo sviluppo, che supportino le attività produttive, la creazione di posti di lavoro dignitosi, l'imprenditoria, la creatività e l'innovazione. L'azienda impiega ad oggi 40 dipendenti, a cui si aggiunge un manager con le funzioni di Amministratore Unico e Direttore Generale. Rispetto al 2017 si registra un aumento di quattro unità (2 operai e 2 impiegati amministrativi).



d.lgs. 175/2016, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità, e dei principi di cui all'art. 35 comma 3 d.lgs. 165/2001 e ss.mm., tenuto conto delle peculiari caratteristiche strutturali ed organizzative, nonché dell'evoluzione che le stesse potranno avere in relazione agli obblighi dell'azienda.

Con riferimento al *rewarding*, gli aumenti di livello ed i superminimi sono stati riconosciuti sinora per equalizzare le mansioni svolte e le qualifiche raggiunte, cercando di renderle il più possibile omogenee.

I premi *una tantum*, sono stati riconosciuti al personale operativo per la disponibilità durante la crisi idrica del 2017; ai tecnici per aver conseguito obiettivi strategici, quali ad esempio l'ottenimento di finanziamenti pubblici; al personale amministrativo sono invece stati assegnati premi per l'aggiornamento regolare della contabilità e per la puntuale emissione bollette, anche con il nuovo processo del ciclo attivo. Montagna 2000 S.p.A. sta attualmente lavorando alla definizione una matrice di competenze che permetterà in futuro di premiare i dipendenti sulla base delle loro qualifiche e specifiche professionalità.

Rispetto al 2017 vi è una riduzione delle ore di assenteismo a causa di malattie ed infortuni. Le ore di assenza derivano principalmente da ferie e permessi, mentre le ore di straordinario (5% del totale delle ore lavorate) sono più elevate per gli impiegati tecnici, che in situazioni particolari, come guasti agli impianti, devono coordinare le squadre di lavoro e far fronte ad interventi non programmati.

Il Personale

| Categoria | Sesso | | Fascia di età | | |
|-----------|-------|---|---------------|-------|-----|
| | M | F | 20-30 | 30-50 | >50 |
| Impiegati | 8 | 9 | 4 | 10 | 3 |
| Operai | 23 | 0 | 0 | 12 | 11 |
| Totale | 31 | 9 | 4 | 22 | 14 |

Il personale di Montagna 2000 S.p.A. è aumentato del 10 % rispetto al 2017.

Se si considera la tipologia di contratto, si riscontra che tutti i dipendenti di Montagna 2000 S.p.A. lavorano con **contratti full time a tempo indeterminato**, ad eccezione di un solo contratto part time e di due assunti a tempo determinato.

L'età media degli operai è compresa tra i 40 ed i 50 anni. Diversamente, tra gli impiegati, sia tecnici che amministrativi, la maggior parte delle persone ha un'età al di sotto dei 40 anni, con 3 dipendenti di età compresa tra i 20 ed i 30 anni.

Montagna 2000 S.p.A. utilizza una politica di gestione del personale orientata alla trasparenza, sia nelle procedure di selezione e di reclutamento, sia nelle procedure di promozione del merito (*rewarding*). L'azienda provvede alla selezione del personale, ai sensi dell'art.19

Le Assenze

| Totale ore di assenza di cui: | Ore | % |
|-------------------------------|------|-----|
| Malattia | 2458 | 24% |
| Infortunio | 232 | 2% |
| Ferie e permessi | 7730 | 74% |

Formazione e Gestione delle Competenze

Nel corso del 2018 sono state erogate 875 ore di formazione. La **formazione aziendale è lo strumento principale per fornire maggior consapevolezza rispetto al ruolo ricoperto e serve ad aumentare l'efficacia rispetto agli obiettivi aziendali**. L'identificazione delle necessità di formazione ed addestramento vengono svolte principalmente nei seguenti casi:

- quando viene assunto del nuovo personale o nuovi collaboratori;
- a valle del processo annuale della valutazione delle competenze;
- quando al personale vengono assegnate nuove mansioni;
- quando occorre qualificare il personale per attività che richiedano una preparazione specifica;
- quando si implementano nuove metodologie operative differenti da quelle impiegate precedentemente;
- quando vengono poste in atto modifiche organizzative significative, modalità di lavoro, nuovi impianti o parti di essi.

Nel corso del 2018 Montagna 2000 S.p.A. ha organizzato un corso di formazione sul metodo tariffario nazionale del servizio idrico integrato. Nella giornata formativa sono stati trattati temi come la panoramica dei metodi tariffari a livello internazionale, approfondimenti sul metodo tariffario nazionale 2016/2019 ed indagini sui driver di performance dei gestori idrici nazionali.

Sono stati, inoltre, svolti corsi di formazione ed addestramento con prove pratiche e simulate in campo per gli spazi confinati al fine di indicare le modalità operative e di sicurezza da adottare per lo svolgimento di attività in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento e con areazione ridotta.

Montagna 2000 S.p.A. ha avviato da alcuni anni una politica di apertura nei confronti dei giovani, diplomati e neolaureati, in modo da offrire l'opportunità di realizzare esperienze applicative sul campo, inerenti le reti e gli impianti gestiti, ed al contempo acquisire conoscenze nuove.

La Formazione



Incontro formativo svolto dal Prof. Andrea Guerrini nel 2018 riguardo al metodo tariffario nazionale.

Attualmente sono attive convenzioni con la scuola superiore Zappa Fermi di Borgo Val di Taro e con l'Università degli Studi di Parma. Vengono attivati periodicamente stage aziendali con alternanza scuola lavoro (istituto Zappa Fermi) per una durata massima di 4 settimane e tirocini formativi e curriculari con durata variabile da 1 a 6 mesi.

Tali collaborazioni, in prospettiva, potranno dar luogo anche a procedure di reclutamento dei soggetti coinvolti in qualità di stagisti, laddove l'esperienza di stage abbia avuto esito positivo per entrambi (azienda e stagista) e vi siano fabbisogni di lavoro da coprire.

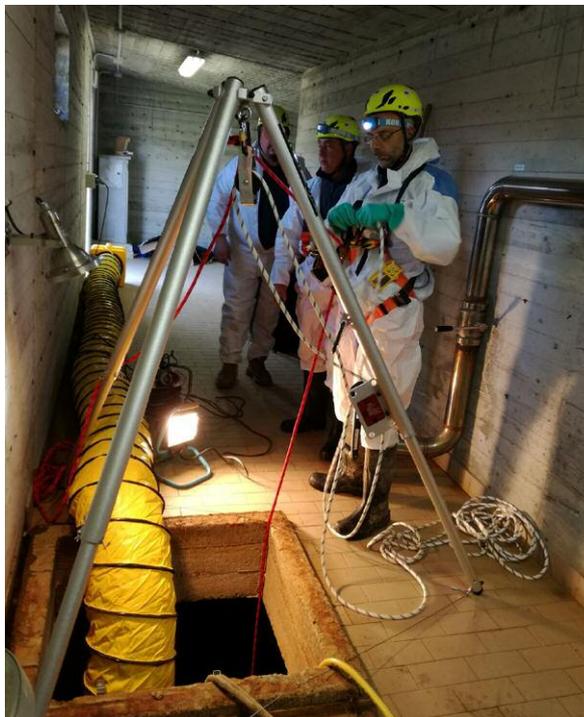
Salute e Sicurezza sul Lavoro

Montagna 2000 S.p.A. è particolarmente attenta ai temi della salute ed alla sicurezza sul lavoro. A conferma di ciò vi è la riduzione del numero di infortuni avvenuti rispetto agli anni passati, ottenuta anche grazie all'aumento delle ore di formazione necessarie per garantire la massima sicurezza dei dipendenti.

Il numero più elevato di infortuni si riscontra nell'area reti idriche. Diversamente, negli altri segmenti del servizio idrico, come gli impianti acquedottistici, la fognatura e gli impianti di depurazione, non si è riscontrato alcun infortunio. Per **garantire la massima sicurezza a ciascun dipendente**, Montagna 2000 S.p.A. ha realizzato nel 2018 un **investimento di 30 mila euro per interventi che vanno oltre il rispetto agli obblighi di legge** andando così ad allinearsi nello spirito alle indicazioni delle Nazioni Unite in materia di Impresa e Diritti Umani (*UN Guiding Principles on Business and Human Rights*), recepite dall'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) e dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) attraverso il "Piano Nazionale Impresa e Diritti Umani 2016-2021".

I giorni di lavoro perduti sono decisamente diminuiti nel 2017 e nel 2018 rispetto agli anni precedenti, coerentemente con la riduzione del numero di infortuni.

La Sicurezza sul Lavoro



Operai e tecnici al lavoro in tutta sicurezza.

La Qualità del Servizio per i Clienti

Il numero di utenze servite da Montagna 2000 S.p.A. è pari a **24.603**, con una prevalenza di utenze domestiche. La maggior parte delle utenze è concentrata nei comuni di Borgo Val di Taro, Bedonia e Fornovo (si veda il Capitolo “Chi Siamo”).

Uno dei principali elementi di enfasi nel servizio di Montagna 2000 S.p.A. è quello di promuovere l'utilizzo di acqua del rubinetto al fine di ridurre l'acquisto dell'acqua in bottiglia. A tal fine sono state installate le cosiddette “**Fontanelle di Alta Qualità**”: strutture situate in posizioni strategiche che erogano acqua dell'acquedotto priva di cloro con caratteristiche chimico-fisiche sicure. Sensibilizzando l'opinione pubblica Montagna 2000 S.p.A. si sta adoperando per ridurre lo spreco, garantendo elevata qualità, ma non solo: utilizzando i mezzi messi a disposizione, i cittadini stessi hanno opportunità concrete per avere un risparmio economico tangibile.

Investendo in questo progetto l'azienda promuove il riavvicinamento alle “vecchie abitudini”, incoraggiando i cittadini al riutilizzo di bottiglie, trasformandoli in contenitori riciclabili. In questo modo si **diminuisce la quantità di rifiuti di plastica e vetro**, incentivando una politica di consumo sostenibile (**Obiettivo 12 dell'Agenda 2030!**) orientata al riutilizzo di contenitori che in altre situazioni potrebbero essere classificati come rifiuti e quindi gettati.

Montagna 2000 S.p.A. è inoltre attenta a garantire un **servizio efficiente ed innovativo** a tutti i suoi clienti. Per garantire un servizio capillare, l'azienda ha dislocato alcuni sportelli sul territorio. Gli sportelli sono posti nei due principali centri abitati: a Borgo Val di Taro e Fornovo di Taro. Presso gli sportelli, l'utente

può svolgere tutte le operazioni commerciali, come sottoscrivere contratti, volture, cessazioni, pagare la bolletta, ricevere informazioni tecniche e fissare sopralluoghi.

La Fontanella dell'Acqua Pubblica



GLI ORARI DI APERTURA DEGLI SPORTELLI

Sportello di Borgo Val di Taro:

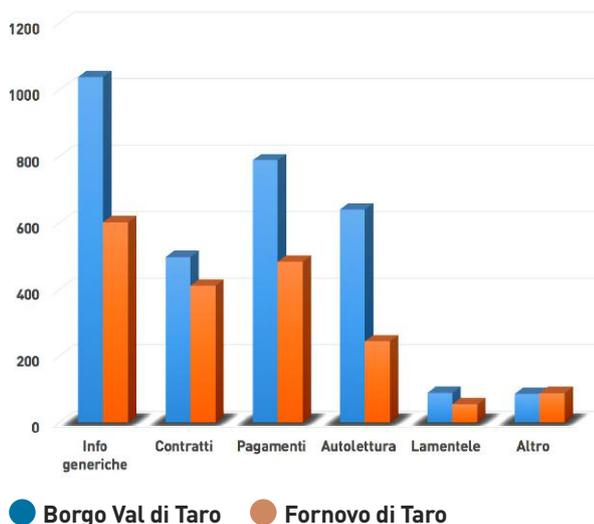
Dal lunedì al venerdì

dalle ore 8.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.30;
il sabato dalle ore 8.30 alle 12.00.

Sportello di Fornovo di Taro:

Il martedì dalle ore 8.30 alle 13.00
e dalle ore 14.00 alle 16.00
il venerdì dalle 8.30 alle 13.00.

Gli Sportelli: Tipologia di Richieste



Sull'asse verticale sono indicati il numero di accessi allo sportello per il 2018.

Se non si dispone della possibilità di recarsi presso gli sportelli, Montagna 2000 S.p.A. ha realizzato un'innovativa **applicazione (App) per smartphone** studiata per rendere più semplice e diretta la comunicazione tra cittadini e acquedotto. Essa ha tre funzioni principali: **la possibilità di inviare l'autolettura**, anche allegando una foto chiara e leggibile del contatore. È possibile inoltre ricevere le **News** come ad esempio le informazioni sui lavori di efficientamento che interessano l'utente (ad esempio lavori sulla strada) e che potrebbero comportare brevi interruzioni di fornitura, oppure **effettuare una segnalazione**. Il servizio è sempre operativo e con un semplice tocco l'utente è subito connesso al pronto intervento.

La App di Montagna 2000 S.p.A.

Scarica l'applicazione di Montagna 2000 S.p.A. sul cellulare, potrai usufruire in qualsiasi momento dei nostri servizi!



All'interno dell'applicazione troverai anche la funzione "Chi è alla porta?"

Per prevenire i malintenzionati, con l'App sarà possibile visualizzare i giorni durante i quali è prevista la visita del personale addetto alla lettura del contatore e verificare immediatamente la loro identità su smartphone con foto e dati identificativi.

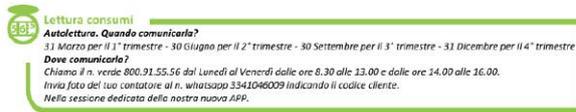


Altri metodi di comunicazione indiretti con la società sono l'e-mail, il servizio postale e lo sportello on line.

L'indirizzo PEC a cui l'utenza invia i propri messaggi è **montagna2000@legalmail.com**, mentre la e-mail ordinaria è **segreteria@montagna2000.it**.

A tali indirizzi si ricevono reclami, richieste di informazioni, e segnalazioni. Il servizio postale è un altro canale utilizzato dall'utente finale; Montagna 2000 S.p.A. riceve raccomandate e posta ordinaria per reclami, richieste informazioni, e segnalazioni.

Un altro servizio che è stato proposto agli utenti e risulta essere ben utilizzato è il **“servizio di autolettura Whatsapp”**. In ogni bolletta è inserito il messaggio seguente:



con cui sono indicate all’utente le modalità per la lettura del contatore e l’invio dei dati mediante smartphone. L’utente, qualora lo richieda, può ricevere la bolletta a mezzo e-mail, evitando così all’azienda l’invio del cartaceo; l’utente potrà stamparla da casa e pagarla facilmente presso i nostri sportelli oppure presso gli istituti di credito. Tutti i pagamenti sono gratuiti ad eccezione del pagamento mediante avviso (bollettino **Mav**) pagato presso le poste. Lo **sportello online** è lo strumento più evoluto ma ancora poco utilizzato, ma in esso si possono trovare tutte le informazioni necessarie.

I Numeri di Montagna 2000 S.p.A.

Per quanto riguarda le comunicazioni telefoniche ci sono due numeri verdi gratuiti: uno per la parte tecnica mentre l’altro è per il servizio amministrativo.

Entrambi garantiscono il servizio 365 giorni l’anno, 24 ore su 24.

Assistenza clienti e autolettura
800.91.55.56
LUN - VEN 8.30 - 13.00 e 14.00 - 17.30

Segnalazione guasti
800.99.95.03
NUMERO VERDE h24

Inoltre, sul sito **www.montagna2000.it** si può accedere allo **sportello online**: è necessario accedere con le **credenziali** per poi usufruire del servizio. Dallo sportello online si possono eseguire tutte le operazioni comodamente da casa.

Lo Sportello Online

Segnalazione guasti
800.99.95.03
NUMERO VERDE h24

MONTAGNA 2000
 Nuova energia al territorio

Assistenza clienti e autolettura
800.91.55.56
LUN - VEN 8.30 - 13.00 e 14.00 - 17.30

Autolettura con invio foto
3341046009

Scopri come leggere la tua bolletta!
SCOPRILO QUI

LOGIN
 PER ACCEDERE AL PORTALE INVIARE USERNAME E PASSWORD ESISTENTE IN FACE IDENTIFICAZIONE E PREMIARE IL TASTO ACCESSO.
 PRENDERE IL TASTO REGISTRATI PER EFFETTUARE LA REGISTRAZIONE.

Username:
 Password:

Accedi Registrati Password dimenticata?

Montagna 2000 S.p.A. invita i suoi utenti a consultare la **Carta dei Servizi**, che è stata redatta nel 2018 ai sensi della normativa vigente. In essa sono chiariti i diritti fondamentali e i principi che ispirano la prestazione dei servizi. Sono riportati i principali standard di qualità e gli obiettivi, nonché le finalità e le modalità organizzative di erogazione del servizio. La Carta sei servizi è consultabile sul sito **www.montagna2000.it** oppure presso gli sportelli della società.



Infine, per consentire una capillare distribuzione del servizio, Montagna 2000 S.p.A. ha organizzato nell’estate del 2018 anche uno **sportello itinerante**, cioè uno sportello temporaneo mobile che durante le settimane del periodo estivo veniva dislocato sul territorio per favorire il flusso informativo.

Lo Sportello Itinerante



COME SI STABILISCE LA TARIFFA DELL'ACQUA

I criteri per la formazione delle tariffe del servizio idrico integrato vengono stabilite dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA, ex AEEGSI) e valgono a livello nazionale. La tariffa è il corrispettivo riconosciuto al gestore per lo svolgimento delle attività riconducibili al servizio e copre i costi operativi sostenuti per la gestione delle reti e degli impianti e la manutenzione ordinaria nonché i costi capitale (ammortamenti ed oneri finanziari) sostenuti per le opere del servizio idrico realizzate o acquisite dal gestore.

ATERSIR, applica i criteri definiti a livello nazionale e calcola l'entità delle componenti di costo ammesse in tariffa e di conseguenza le variazioni percentuali annue da applicare all'articolazione tariffaria. Il dettaglio delle tipologie di utenza per il servizio acquedotto, delle relative tariffe unitarie distinte per scaglioni di consumo attualmente applicate, nonché le tariffe applicate per i servizi di fognatura e depurazione degli utenti domestici/civili e degli utenti industriali risulta riportato di seguito. Montagna 2000 S.p.A. segue queste indicazioni nel definire le tariffe da applicare ai suoi utenti.

Le Tariffe sulla Base dei Componenti del Nucleo Familiare

| Numero Componenti Nucleo Familiare Standard 3 | Tariffe applicate nel bacino | m ³ /anno | |
|---|------------------------------|----------------------|-----|
| | | da | a |
| Tariffa Agevolata | € 1,02 | 0 | 84 |
| Tariffa Base | € 1,52 | 84 | 132 |
| Tariffa 1 ^a eccedenza | € 2,11 | 132 | 180 |
| Tariffa 2 ^a eccedenza | € 2,58 | 180 | inf |

La tabella rappresenta la fascia di consumo per un numero di componenti del nucleo familiare pari a 3 (famiglia media italiana). Le fasce di consumo subiscono variazioni in base ai componenti del nucleo familiare.

In passato, l'articolazione tariffaria per le utenze del bacino di Montagna 2000 S.p.A. era diversa rispetto a quella applicata dagli altri gestori del bacino. Per questo motivo ATERSIR, nel pieno dell'applicazione delle disposizioni di ARERA (delibera 665/2017 T.I.C.S.I.), ha uniformato gli scaglioni (dandogli maggiore ampiezza) e gli usi cercando di creare una situazione equiparabile per tutti gli utenti del bacino.

Con l'entrata in vigore del nuovo metodo tariffario (T.I.C.S.I. delibera 665/2017 tariffa pro-capite) sono stati organizzati due incontri pubblici nei Comuni di Borgo Val di Taro e Fornovo di Taro per illustrare agli utenti i cambiamenti che subirà la bolletta a partire dal 1 Gennaio 2019. Questo metodo tiene in considerazione, a seconda degli scaglioni, i componenti del nucleo familiare.

Il Recupero Crediti

L'attività di recupero crediti verso gli utenti comprende tutti quegli interventi finalizzati ad ottenere il pagamento di una somma dovuta per un insoluto nei confronti di Montagna 2000 S.p.A. Tale attività deve essere svolta nel rispetto delle normative di legge e dei codici di regolamentazione a cui Montagna 2000 S.p.A. è soggetta.

Nell'anno 2018 Montagna 2000 S.p.A. procede seguendo la linea di emissione ed incasso delle bollette. Nell'anno sono state incassate il

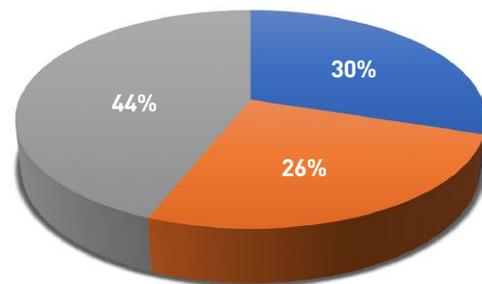
55,96% delle bollette emesse entro il termine prestabilito, il 14,80% delle stesse sono state incassate dopo trenta giorni dalla data di scadenza, il 2,33% sono state incassate dopo 60 giorni, l'1,67% dopo 90 giorni e solo il 2,22% oltre 90 giorni dalla data di scadenza. Il 10,52% delle bollette emesse risulta ancora insoluto, mentre il 12,50% del totale è stato emesso nell'anno 2019, ma con competenza dell'anno ormai terminato.

I Fornitori

Montagna 2000 S.p.A. già nel 2016 ha introdotto una nuova procedura acquisti, con lo scopo di utilizzare uno strumento idoneo a garantire l'individuazione dei contraenti nel rispetto dei principi del Legislatore Nazionale e Comunitario quali **la rotazione, la trasparenza, la pubblicità, la libera concorrenza, la non discriminazione, e la proporzionalità**. Al fine di migliorare il rispetto del principio di rotazione e trasparenza nel 2018, Montagna 2000 S.p.A., in qualità di Stazione Appaltante, ha istituito l'Albo Fornitori come strumento di selezione dei contraenti di lavori, servizi e forniture; l'albo viene gestito attraverso un apposito software che supporta l'ufficio appalti e contratti nella gestione delle procedure. Attualmente la selezione degli operatori economici avviene attraverso la pubblicazione di manifestazioni d'interesse sul sito istituzionale o l'individuazione nell'albo fornitori attualmente gestito all'interno della società o con specifiche analisi di mercato per le singole esigenze che si vengono a manifestare. I responsabili degli acquisti, dovranno creare e mantenere un elenco dei fornitori divisi per settore merceologico che sarà utilizzato, come prima ricerca, ogni qual volta sarà necessario processare un acquisto.

Per individuare nuovi operatori economici l'azienda si avvale anche della consulenza del **portale ANAC**, dove vengono inseriti i nominativi di tutti i fornitori di servizi e lavori per regione geografica e categoria.

I Fornitori per Origine Geografica



● Locali ● Provincia di Parma ● Nazionali

Fornitori di beni o servizi suddivisi a seconda del territorio in cui si trova la sede legale. Per "locali" si intendono fornitori provenienti da Albareto; Bardi; Bedonia; Bore; Borgo Val di Taro; Compiano; Fornovo di Taro; Pellegrino Parmense; Solignano; Terenzo; Tornolo; Valmozzola; Varano de Melegari; Varsi. **Il 39% dei fornitori locali proviene da Borgo Val di Taro, 10% da Fornovo di Taro ed il resto dagli altri Comuni in percentuali minori.**

In via indicativa e non esaustiva non possono essere fornitori di Montagna 2000 S.p.A. le imprese che non emettono fatture in formato digitale, che limitano o negano la possibilità di inserire codici identificativi sulle prestazioni effettuate, che emettono fatture riepilogative mensili con tempi lunghi. Si rammenta che il nuovo decreto fiscale collegato con la legge di Bilancio 2019 ha ufficializzato l'obbligo di emissione della fattura elettronica a partire dal 1° Gennaio 2019.

Eventuali forniture, servizi o lavori realizzati in non conformità con questi principi o aventi uno storico di inadempienze sono motivo di esclusione da affidamenti o gare successive.

Nel rispetto delle linee guida ANAC e dei principi del d.lgs. 50/2016 Montagna 2000 S.p.A. applica il **principio di rotazione** secondo il quale il precedente affidatario viene escluso dalla nuova procedura di gara, ove oggetto, importo,

tempi sono identici al precedente affidamento. Inoltre, non possono essere fornitori di Montagna 2000 S.p.A. le imprese che non dimostrino il rispetto della legislazione di salute e sicurezza sul lavoro ex d.lgs. 81/08; in particolare imprese che non presentino la documentazione richiesta e che non si rendano disponibili a controlli periodici (sopralluoghi e/o audit) da parte dell'azienda, in caso di titolo IV cantieri o di titolo I non cantieri ex d.lgs. 81/08.

Dal punto di vista ambientale, i fornitori dovranno dimostrare il rispetto di requisiti ambientali minimi ove normativamente previsti e/o definiti da Montagna 2000 S.p.A. in sede di contratto, fermo restando il rispetto della legislazione e della normativa in ambito ambientale qualora affidatari di attività che prevedano il possesso di requisiti cogenti. I requisiti richiesti sono oggetto di controlli periodici durante la fornitura per la verifica.

La Gestione degli Acquisti

Il rispetto del Codice Appalti e della nuova procedura acquisti ha permesso a Montagna 2000 S.p.A. un'apertura al mercato che ha portato ad individuare nuovi contraenti attraverso manifestazioni d'interesse e la consultazione di elenchi di operatori economici. Il rispetto di queste procedure e l'efficiente messa in servizio del nuovo software, garantiranno una sempre maggiore apertura al mercato, permettendo il rispetto dei principi comunitari e nazionali di trasparenza, rotazione e pubblicità.

Come si evince dai contratti elaborati nell'anno 2018, l'azienda, attraverso le procedure riconosciute dal codice civile e nel rispetto dei principi richiamati dallo stesso, ha provveduto all'affidamento di lavori, servizi e forniture anche ad aziende del territorio e ha agito in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipare alle gare d'appalto sia alle piccole che medie imprese.

In Prima Linea contro la Corruzione

A gennaio 2018 Montagna 2000 S.p.A. ha elaborato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) per gli esercizi anno 2017-2019, predisposto all'esito della Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 Aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione 2016, pubblicata sulla GU n. 197 del 24 agosto 2016.

L'azienda, in qualità di soggetto potenzialmente in grado di compiere reati contro la Pubblica Amministrazione, ha adottato un "Modello di Organizzazione e Controllo ex d.lgs. 231/2001", c.d. "Modello 231", tenendo conto delle fattispecie di reato sanzionate nel citato Decreto Legislativo.

Con il PTPCT, Montagna 2000 S.p.A. in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato, ha inteso estendere la propria azione di prevenzione della corruzione a tutti quei reati contro la Pubblica Amministrazione previsti dalla L.190/2012, applicabili alla realtà operativa della società.

Il Portale Amministrazione Trasparente

Montagna 2000 S.p.A.
Portale amministrazione trasparente

Benvenuti nel Portale Amministrazione Trasparente

I dati personali pubblicati sono riferibili solo alle condizioni previste dalla normativa vigente sul flusso dei dati pubblici (Direttiva comunitaria 2003/98/CE e D.lgs. 35/2006 di recepimento della stessa), in termini compatibili con gli scopi per i quali sono stati raccolti e registrati, e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali. ... (Scorri)

Amministrazione Trasparente

- Disposizioni generali >
- Personale >
- Eriti controllati >
- Controlli sulle imprese >
- Bilanci >
- Servizi erogati >
- Pianificazione e governo del territorio >
- Interventi straordinari e di emergenza >
- Organizzazione >
- Bandi di concorso >
- Attività e procedimenti >
- Bandi di gara e contratti >
- Beni immobili e gestione patrimonio >
- Pagamenti dell'amministrazione >
- Informazioni ambientali >
- Altri contenuti >
- Consulenti e collaboratori >
- Performance >
- Provvedimenti >
- Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici >
- Controlli e rilievi sull'amministrazione >
- Opere pubbliche >
- Strutture sanitarie private accreditate >

Settori e servizi
Struttura organizzativa dell'Ente

Contattaci
Tutti i recapiti degli uffici

Accesso civico
Informazioni sul processo civico

Albo Pretorio On Line
Atti di pubblicazione

Al sito: <https://montagna2000.etrasparenza.it> è possibile trovare tutte le informazioni relative alla parte di bandi e contratti di Montagna 2000 S.p.A.

Una volta individuati gli operatori economici in possesso dei requisiti di cui all'art. 45, art. 80, art. 83 del d.lgs. 50/2016, gli stessi vengono invitati alle procedure di gara volte alla selezione del contraente di lavori, servizi e forniture. Le procedure di gara avviate dall'azienda nel 2018 rientrano in prevalenza nell'applicazione dell'art. 36 del d.lgs. 50/2016, ovvero sono al di sotto delle soglie comunitarie.

Quando si ricorre ad affidamenti diretti per i lavori, forniture e servizi al di sotto della soglia di 40.000 euro sebbene il Codice dei Contratti Pubblici consenta l'affidamento senza previa consultazione di più operatori, l'azienda, al fine di attivare confronti concorrenziali prima di procedere all'affidamento diretto, procede alla valutazione di un minimo di cinque offerte, ove possibile, dando adeguata motivazione della scelta effettuata al termine della selezione. Per lavori, servizi e forniture di importo uguale e superiore a 40.000 euro e nei limiti delle soglie dell'art. 35 d.lgs. 50/2016 si procede con procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 d.lgs. 50/2016.

Valutata la sussistenza dei requisiti richiesti dal codice dei contratti pubblici e richiesti nei vari bandi o lettere d'invito, valutata la migliore offerta secondo i principi dell'art. 95 d.lgs. 50/2016 si procede ad individuare l'aggiudicatario definitivo dell'appalto. Dell'aggiudicatario viene data comunicazione ai vari offerenti e partecipanti alla gara e viene data evidenza della possibilità di accedere agli atti pubblici di gara presso le sedi della stazione appaltante. Trascorsi i termini di legge per gli eventuali ricorsi giudiziari, viene stipulato il contratto con l'aggiudicatario nel rispetto dei termini e del principio di pubblicità del legislatore nazionale. Sono parte integrante del contratto il capitolato e il computo metrico estimativo.

Nel contratto vengono richiamate penali a carico del contraente e della Stazione Appaltante in caso di inadempimenti. A tutte le procedure di gara precede una attività di programmazione dei lavori, servizi e forniture che la società deve affrontare per adempiere con efficienza alle attività legate alla gestione del servizio idrico integrato e a quelle previste nello statuto. Tale programmazione permette alla società di individuare quali lavori, servizi e forniture devono essere effettuate da operatori economici/contraenti esterni e opere che possono essere internalizzate; questa pianificazione è condivisa con ATERSIR) ed approvato formalmente nel consiglio locale di Parma dai Sindaci dei Comuni soci.

Il Telecontrollo

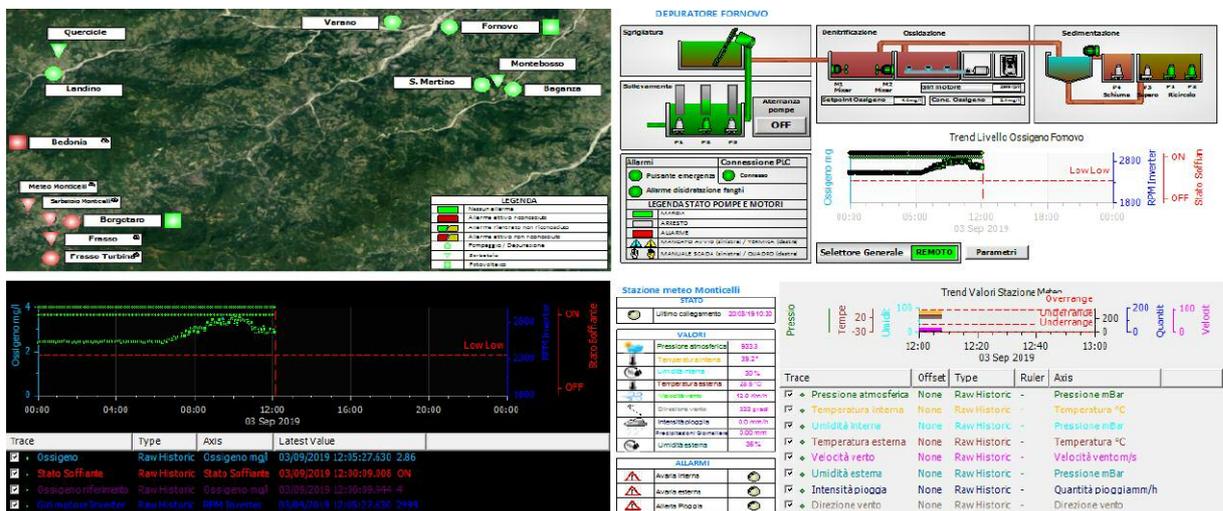
Nell'anno 2018, Montagna 2000 S.p.A. ha pienamente conseguito gli obiettivi legati al POI intervenendo sulle reti e sui serbatoi, ed anche implementando una rete di telecontrollo ed efficientando energeticamente i depuratori, anche attraverso l'installazione di impianti fotovoltaici.

In passato, l'assenza di sonde per valutare i livelli dei serbatoi, la presenza di disinfettante nella rete o le portate dei pompaggi impediva una valutazione oggettiva della conduzione ed obbligava il personale a numerosi sopralluoghi nelle diverse porzioni di territorio. Per risolvere questa criticità, Montagna 2000 S.p.A. ha deciso di implementare un sistema di telecontrollo e tele-gestione iniziando dagli impianti principali e/o strategici, sia nell'area acqua potabile che

in quella fognatura e depurazione. L'obiettivo è stato quello di ottenere effetti positivi sia sulla salute e sicurezza sul lavoro che sulla riduzione dell'impatto ambientale.

A tal fine sono stati sostituiti e/o in corso di sostituzione quadri elettrici obsoleti riducendo così il rischio elettrico associato grazie alla migliorata protezione garantita dai nuovi apparati. Inoltre, la disponibilità di numerosi parametri operativi e la possibilità di gestire avviamenti e sospensioni da remoto, nonché l'impostazione di logiche preordinate, hanno consentito e consentiranno in futuro una notevole riduzione delle percorrenze chilometriche del personale. Montagna 2000 S.p.A. prevede di terminare il progetto nel 2020.

Il Telecontrollo



L'immagine multiscreen è così suddivisa: in alto a sinistra è evidenziato lo stato degli impianti telecontrollati sul territorio. Lo schermo in alto a destra è il telecontrollo del depuratore di Fornovo, in basso a sinistra vengono graficati

i dati di maggior interesse per l'impianto di Fornovo, in basso a destra sono presenti i dati rilevati dalla centralina meteo installata sull'impianto di Monticelli a Borgo Val di Taro.

Lista degli Acronimi

| | |
|----------------|--|
| AE | Abitanti equivalenti |
| ANAC | Autorità nazionale anticorruzione |
| ARERA | Autorità di Regolazione Energia Reti ed Ambiente |
| ARPAE | Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia |
| ARU | Acque reflue urbane |
| ATERSIR | Agenzia territoriale Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti |
| BSA | Bilancio Socio-Ambientale |
| CCIAA | Camera di commercio industria artigianato ed agricoltura |
| C.I.C. | Commissione intercomunale di controllo |
| CIG | Codice identificativo di gara |
| DGA | Direzione generale ambiente |
| DPC | Dipartimento protezione civile |
| EGA | Enti di governo dell'Ambito |
| OdV | Organo di vigilanza |
| OMS | Organizzazione mondiale della sanità |
| POI | Piano operativo degli investimenti |
| PSR | Programma di sviluppo rurale |
| SDGs | Sustainable Development Goals |
| SII | Servizio idrico integrato |
| TICSI | Testo integrato corrispettivi servizio idrico |

Progetto: **Elisa Giuliani** (elisa.giuliani@unipi.it), Responsible Management Research Center (REMARC), Università di Pisa



Grafica: **Fabio Claudio Pomini** (fabiocpgrafica@gmail.com)

Foto: **Steve Halama, Kerem Karaarslan, Nicolas Jossi, Annie Spratt, Ahsan S.** reperite presso unsplash.com; archivio Montagna 2000 S.p.A.

Responsabilità progetto editoriale: **Silvia Mazzucchelli**

La versione completa del BSA 2018, disponibile al sito <https://www.montagna2000.com/> rappresenta la dichiarazione di carattere non finanziario di Montagna 2000 S.p.A.

Questo BSA è stato stampato su carta certificata FSC®, prodotta con materiale proveniente da fonti gestite in maniera responsabile dal punto di vista ambientale, sociale ed economico.





MONTAGNA 2000
Nuova energia al territorio